



**LICEO ARTISTICO STATALE "G. C. ARGAN"**

Protocollo numero: **5884 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **documento 15 maggio classe 5^M.pdf**

IPA: **istc\_rmsd10000r**

Oggetto: **DOCUMENTO FINALE 5M**

Mittente:

**CONSIGLIO CLASSE 5M**

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**

**Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R ☎ 06121122470**  
Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma  
Sede succursale – via Publio Valerio 122 – 00175 Roma  
Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it  
[www.liceoargan.edu.it](http://www.liceoargan.edu.it)

**Documento del Consiglio di Classe  
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Classe 5M**

**Il Coordinatore del Consiglio di Classe**

**Prof. Tommaso Del Lungo**

## SOMMARIO

<b>1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA</b>	<b>4</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>4</b>
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	4
2.2 FINALITA' EDUCATIVE	5
2.3 CREDITO SCOLASTICO	6
2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	6
<b>3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>7</b>
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	7
3.2 CONTINUITÀ DOCENTI	7
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	8
3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE	9
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>9</b>
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>11</b>
5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	11
5.2 METODI	11
5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	11
5.4 VERIFICA E VALUTAZIONE	12
5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	13
5.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	13
5.7 RELAZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO	13
<b>6. ATTIVITA' E PROGETTI</b>	<b>15</b>
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	15
6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.	15
6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'ORIENTAMENTO	16
6.4 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	17
6.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	23
<b>7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b>	<b>23</b>
<b>8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO</b>	<b>24</b>
8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	25
8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	30
8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI	31
8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	31
<b>Programmi svolti e relazioni a.s. 2023-2024</b>	<b>33</b>
<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>34</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	34
PROGRAMMA SVOLTO	36
<b>LINGUA E LETTERATURA STRANIERA</b>	<b>38</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	38
Programma svolto	39

<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>40</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	40
Programma svolto	42
<b>FILOSOFIA</b>	<b>45</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	45
Programma svolto	47
<b>STORIA</b>	<b>49</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	49
Programma svolto	51
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	<b>53</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	53
Programma svolto Matematica	55
Programma svolto Fisica	57
<b>DISCIPLINE PITTORICHE</b>	<b>58</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	58
Programma svolto	59
<b>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA</b>	<b>60</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	60
Programma svolto	61
<b>DISCIPLINE PLASTICO SCULTOREE</b>	<b>63</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	63
Programma svolto	64
<b>LABORATORIO DI FIGURAZIONE DELLA SCULTURA</b>	<b>65</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	65
Programma svolto	66
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>68</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	68
Programma svolto	70
<b>INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>71</b>
RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA	71
Programma svolto	72
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>74</b>
Programma svolto	74

## 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km<sup>2</sup> con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km<sup>2</sup>. Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circoscriviti e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo. La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Arti figurative: Discipline pittoriche, Discipline plastiche.

L'indirizzo privilegia i seguenti aspetti formativi:

- Metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione
- Principi della percezione visiva
- Elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi
- Fondamenti storici e concettuali
- Applicazione dei principi della percezione visiva

Nei laboratori di Discipline pittoriche (presenti 4 laboratori) le attività riguardano la pittura ad olio, a tempera, la pittura con colori acrilici.

Inoltre, si esegue il disegno dal vero. Il corso comprende la presenza di modelle/i dal vero e l'esecuzione in questo contesto di disegno, pittura e scultura avente per oggetto il modello medesimo.

Nei laboratori di Discipline plastiche (presenti 9 laboratori) le attività riguardano la lavorazione della creta finalizzata alla cottura in ceramica nei forni (2 nella sede di Via Ferrini, 1 nella sede di Piazza Decemviri). Le attività riguardano la formatura in gesso, anche con l'uso di gomme siliconiche. In qualche caso si usa la tecnica del materiale a togliere.

## 2.2. FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
  - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
  - che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
  - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
  - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
  - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della
- Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:
- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
  - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
  - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
  - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
  - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
  - educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;

- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

## 2.3 CREDITO SCOLASTICO

**Tabella di attribuzione del credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	12-13
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

## 2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>1.122</b>	<b>1.122</b>	<b>759</b>	<b>759</b>	<b>693</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<b>Totale ore</b>			<b>396</b>	<b>396</b>	<b>462</b>
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1.122</b>	<b>1.122</b>	<b>1.155</b>	<b>1.155</b>	<b>1.155</b>

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/e
Rossella Ramondelli	Docente	Italiano
Tommaso Del Lungo	Docente	Storia
Simona Fulco	Docente	Inglese
Valeria Fedeli	Docente	Matematica /Fisica
Roberto Luvara'	Docente	St. Dell'arte
Luciana Sympa	Docente	Filosofia
Davide Merletti	Docente	Scienze Motorie
Vissia Giustarini (sost. Ilaria Bragalone)	Docente	Discipline Pittoriche (Supplente)
Francesca Giudice	Docente	Laboratorio Figurazione Pittorica
Paolo Garau	Docente	Discipline Plastiche
Roberta Mandoliti	Docente	Laboratorio Figurazione Plastica
Francesco Di Pietro	Docente	Religione
Giulia Biti	Docente	Sostegno
Andrea Ciogli	Docente	Sostegno

#### 3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

Disciplina	3^ anno - A.S. 2021/22	4^ anno - A.S. 2022/23	5^ anno - A.S. 2023/24
Discipline Plast. e Scultoree	Badolato Santo Alessandro	Garau Paolo	Garau Paolo
Disc. Pittoriche	Fontana Lara	Fontana Lara	Giustarini Vissia (sost. Bragalone Ilaria)
Lab. Figurazione (Scultura)	Timossi Alberto	Timossi Alberto	Mandoliti Roberta
Lab. Figurazione (Pittura)	Cappabianca Patrizia Angela	Cappabianca Patrizia Angela	Francesca Giudice
Sc. Motorie	Manni Alice (sost. Manigrasso Claudio)	Fabi Stefano	Merletti Davide
Filosofia	Pantani Martina (sost. Giordano Antonella)	Sympa Luciana	Sympa Luciana
Lingua e cultura straniera	Marcucci Antonio	Pastore Genny	Fulco Simona
Storia dell'Arte	Ferrera Lia Beatrice	Bongiovanni Maria Beatrice	Luvarà Roberto



Lingua e lett. Italiana	Ramondelli Rossella	Ramondelli Rossella	Ramondelli Rossella
Storia	Del Lungo Tommaso	Del Lungo Tommaso	Del Lungo Tommaso
Matematica	Bartuccelli Giuseppe	Fabbri Irene	Fedeli Valeria
Fisica	Bartuccelli Giuseppe	Fabbri Irene	Fedeli Valeria
Chimica	Panunzi Paola	Panunzi Paola	-
Religione	Di Pietro Francesco	Conti Jurgen	Di Pietro Francesco
Mat. Alternativa	D'Amato Claudio	D'Amato Claudio	-
Educazione Civica	Bartuccelli Giuseppe, Del Lungo Tommaso, Pantani Martina (sost. Giordano Antonella), Panunzi Paola , Manni Alice (sost. Manigrasso Claudio), Marcucci Antonio	Fabbri Irene, Del Lungo Tommaso, Sympa Luciana, Panunzi Paola, Fabi Stefano Pastore Genny	Tutti i docenti, escluso religione e materia alternativa
Sostegno	Carrafiello Mauro	Carrafiello Mauro	Biti Giulia
Sostegno	Iorio Francesco	Ciolac Claudia Ionela	Ciogli Andrea

### 3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni. Sono presenti quattro alunni con BES: uno che usufruisce di una programmazione individualizzata ed altri tre studenti per cui il consiglio di classe ha predisposto un PDP.

Il gruppo classe nel corso dei due anni passati ha perso molti dei suoi componenti per abbandono scolastico o bocciature e l'anno scorso ha acquisito tre nuovi studenti due ragazzi, provenienti dal Liceo Artistico di Ripetta e una ragazza da un'altra sezione del nostro Liceo.

Il gruppo classe, all'intero del quale sono presenti alunni con uno spiccato talento artistico, manifesta una partecipazione poco attiva, anche se è riscontrabile un lieve ma costante miglioramento nell'atteggiamento e nella preparazione. L'andamento disciplinare è corretto nella forma – ad eccezione del rispetto degli orari e delle numerosissime assenze - ma la mancanza di vivacità scolastica nell'intero triennio ha limitato fortemente il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Numerose sono le fragilità presenti, sia a livello emotivo-psicologico che a livello sociale, anche tra gli alunni per cui non è stata ravvisata la necessità di produrre un piano didattico personalizzato.

Oltre che per la partecipazione, la situazione della classe è piuttosto complessa dal punto di vista dei livelli di competenza e del metodo di studio. Le cause di tale situazione vanno ricercate nel difficile percorso effettuato gli anni precedenti che – complice l'uscita dalla situazione di emergenza e le fragilità accumulate – ha visto la classe quasi dimezzarsi nel corso del terzo anno, e perdere ulteriori studenti anche nell'anno scolastico successivo. A questa situazione è andata ad aggiungersi una poco fortunata contingenza che ha visto nel triennio avvicinarsi gran parte dei docenti, spesso anche a scapito della continuità didattica, con la necessità di lunghi periodi di raccordo e ripresa degli argomenti degli anni precedenti.

Il livello medio è appena sufficiente, anche se alcuni singoli raggiungono risultati discreti o buoni, e permangono diverse situazioni di incertezza, con alunni che hanno accumulato nel corso degli anni lacune mai completamente recuperate.

Gli argomenti trattati sono stati discussi ed organizzati in unità di apprendimento che mettessero in risalto gli aspetti e i collegamenti interdisciplinari, in modo da suscitare interesse e curiosità verso l'argomento da trattare con la più ampia collaborazione possibile. Per valutare il livello raggiunto da ogni singolo alunno ed alunna, in termini di conoscenza, competenza e capacità, si è tenuto conto dei seguenti fattori: acquisizione delle informazioni fondamentali, applicazione delle regole e dei concetti, rielaborazione ed interpretazione dei contenuti. Nell'arco dell'intero anno scolastico i docenti hanno verificato puntualmente il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi ed hanno adottato strategie didattiche che prevedessero un "coinvolgimento affettivo" e l'incoraggiamento costante, nel solco già tracciato negli anni passati. L'opinione del consiglio di classe è che comunque, nonostante tutte le difficoltà, nel corso del triennio sia avvenuta una maturazione e che il percorso scolastico, per la maggior parte degli studenti, abbia rappresentato un traguardo importante del proprio progetto di vita.

### 3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati Trasferiti	Iscritti ad altra classe
3 <sup>^</sup>	22	1	4	11	6	4	1	-
4 <sup>^</sup>	17	0	2	11	3	2	1	-
5 <sup>^</sup>	13	-	-	-	-	-	-	-

### 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992, dal D.Lgs n.66 del 2017 e dal recente D.M. 182 del 29 dicembre 2020 - nuovo PEI e relative linee guida.

Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili tre percorsi:

1. Percorso A – lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
2. Percorso B – rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze e ai criteri di valutazione, con verifiche identiche equipollenti o identiche a quelle della classe
3. Percorso C – lo studente segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame come previsto dall'art. 24, O.M. 45 del 9 marzo 2023- Esami dei candidati con disabilità.

Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a "verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame", come dice la normativa. E' quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che "ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione".

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente.

Il Consiglio di classe, nei riguardi degli alunni con disabilità e con DSA e degli alunni con altri BES presenti nel gruppo classe, ha proceduto in un'ottica relazionale di reciprocità per tutti gli alunni, dal punto di vista non solo emotivo o delle abilità sociali, ma anche rispetto all'apprendimento generale e delle singole discipline. L'attenzione è stata posta anche alle competenze trasversali che hanno migliorato il clima della classe, favorendo la motivazione e l'impegno, attraverso la collaborazione tra gli alunni, così da avere una ricaduta positiva sulla didattica disciplinare.

Tutti gli alunni con disabilità hanno sempre seguito con motivazione e impegno le attività didattiche proposte (per i dettagli si rimanda al Documento riservato di ciascun alunno allegato al fascicolo personale).

Le verifiche sono state calibrate sullo specifico percorso didattico di ciascun alunno cercando sempre di inserirle nei tempi e nelle modalità del gruppo classe.

La valutazione è strettamente legata al percorso formativo di ciascun studente in accordo con l'equipe psicopedagogica dei presidi Asl di riferimento e delle rispettive famiglie. I docenti di sostegno durante l'anno hanno predisposto e messo in atto tutte le strategie didattiche necessarie ed utili al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici programmati sempre tenendo sempre in considerazione le peculiarità proprie e caratterizzanti i ritmi di apprendimento di ciascun alunno, come previsto dalle Linee guida del Nuovo PEI (D.I. 182/20).

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

Nell'ambito della didattica a distanza degli anni passati i docenti hanno messo in atto quelle strategie, mezzi e strumenti a disposizione combinandoli anche in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle peculiari caratteristiche dei singoli alunni.

### 5.2 METODI

#### TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Prove di competenza
- Cooperative learning e lavori in gruppo
- Sportello didattico e corsi di recupero

### 5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri testi e documenti originali o di carattere manualistico
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, Treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
  - ✓ RE Spaggiari – ClasseViva;
  - ✓ Google Workspace

### STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero) specie in matematica, fisica e lingua straniera le lacune emerse durante il percorso del triennio. Non sempre i recuperi sono stati completi, soprattutto a causa di lacune pregresse difficili da colmare in un solo anno scolastico.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiolezioni e video lezioni.

### LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF "*Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato*", garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

## 5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nel corso del triennio non sono state svolte attività o unità didattiche secondo le modalità CLIL

## 5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

### III A.S. 2021/2022

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE B-SIDE	<b>CARRAFIELLO MAURO</b>	22	B-SIDE STREETART

### IV A.S. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
IC VIA DELL'AEROPORTO. VIALE SAN GIOVANNI BOSCO, 125 ROMA	<b>CARRAFIELLO MAURO</b>	14	MURI CHE RACCONTANO STORIE

### V A.S. 2023/2024

#### A.S. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	<b>DEL LUNGO TOMMASO</b>	13	IED X ATAC

## 5.7 RELAZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO

Docente Tutor: **Tommaso Del Lungo** (nel corso del quinto anno) e **Mauro Carrafiello** per i progetti PCTO del terzo e quarto anno.

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto". L'allievo che ha partecipato, così come previsto dalla Legge n. 107/2015, alle attività formative di PCTO, organizzate secondo il D. Lgs. n. 77/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (attività che sono state strutturate in interventi di orientamento e formazione ed in esperienze lavorative all'interno di contesti operativi che gli hanno consentito di acquisire specifiche competenze) ha diritto all'attribuzione del Credito Formativo in sede di scrutinio finale secondo la seguente tabella:

Competenze acquisite e relativi livelli raggiunti	Non raggiunto	base	intermedio	avanzato
Credito formativo PCTO	0,00	0,10	0,15	0,25

## **ABSTRACT E FINALITA' DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO**

### **Anno scolastico 2021/22:**

#### **ATTIVITA' SVOLTE:**

- Concordare all'interno del gruppo classe una tematica ed una cifra stilistica per dare coerenza ai diversi interventi del progetto;
- Realizzare una serie di schizzi per le illustrazioni da realizzare sui pannelli;
- Realizzare delle tavole di progetto dell'opera per ciascun pannello;
- Riportare quanto progettato sui pannelli utilizzando le tecniche proprie della streetart (spray, marker) ed integrandole con le tecniche tradizionali della pittura;
- Visita alla mostra di progetti di streetartist internazionali per il bando "Murales Etiopia".

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

1. Gestire la progettazione di un'opera d'arte urbana in ogni fase della progettazione e della realizzazione.
2. Saper realizzare disegni di studio e disegni tecnici, bozzetti ed illustrazioni in coerenza con la progettazione attivata.
3. Conoscere le dinamiche dell'arte pubblica, della committenza, degli aspetti tecnico espressivi di un'opera d'arte contemporanea destinata all'esterno e alla relazione con il paesaggio

### **Anno scolastico 2022/23**

Gli studenti sono stati coinvolti nella progettazione e realizzazione di un intervento di arte urbana che ha illustrato una storia, scelta dai bambini stessi della scuola Istituto Comprensivo Via dell'aeroporto (nel medesimo contesto su cui insiste in nostro istituto) e raccontato da questi mediante testi e disegni.

I partecipanti al progetto hanno sperimentato, guidati dal tutor interno che è anche l'autore dell'opera, le tecniche per realizzare un'opera murale.

#### **FINALITÀ**

Consapevolezza da parte degli studenti nel campo della progettazione e realizzazione di un'opera di arte urbana. Conoscenza dei processi compositivi ed espressivi, padronanza delle tecniche di rappresentazione e degli strumenti tecnici di realizzazione di un'opera di streetart.

### **Anno scolastico 2023/2024**

Finalità di questo progetto è stato l'allestimento di una mostra utilizzando come location un vagone della metropolitana, trasformando gli spazi che solitamente vengono dedicati alla pubblicità, in spazi artistici.

Il progetto è finalizzato alla creazione di contenuti che rispettino un brief ispirato alla SOSTENIBILITÀ condiviso tra i due attori del progetto, ATAC e IED, sotto la direzione creativa di studenti, docenti e coordinatori del Master IED in Arts Management.

Gli studenti sono stati chiamati a creare immagini, illustrazioni e grafiche che trasmettano un concetto chiaro: l'uso dei trasporti pubblici rappresenta una scelta ecologica e responsabile perché consente di ridurre l'impatto ambientale.

#### **FINALITA'**

L'obiettivo è far sviluppare agli studenti delle idee creative che si esplicitino in visual grafici per veicolare il messaggio: l'utilizzo dei mezzi pubblici come leva per una mobilità sostenibile.

Gli studenti sono stati chiamati a sperimentare le attività e i processi propri delle professioni creative, attraverso un percorso guidato con obiettivi precisi, che si sono materializzati in un progetto finale a coronamento delle attività. Il contesto è stato organizzato per stimolare la curiosità degli alunni e delle alunne coinvolte, dando loro l'opportunità di acquisire nuove conoscenze.

## CONCLUSIONI

Nel corso del terzo e quarto anno in cui il docente tutor ha avuto la possibilità di costruire un percorso continuativo con la classe, il lavoro di rafforzamento delle competenze trasversali e l'orientamento si è concentrato su due progetti che potenziassero le capacità specifiche di indirizzo calandole nella realtà del contesto lavorativo-professionale. L'obiettivo generale è stato offrire agli alunni e alle alunne l'opportunità di comprendere (o scoprire) in che modo ciò che stavano studiando e imparando a scuola avrebbe potuto essere loro utile nel proprio percorso professionale di vita.

Lo stesso è stato fatto nel corso del quinto anno, modificando leggermente l'impostazione a causa dell'avvicendamento del tutor interno.

La classe ha risposto in maniera discontinua e non uniforme. Parte degli alunni e delle alunne si sono mostrati interessati e pronti a seguire in maniera responsabile alle sollecitazioni dei docenti e dei tutor esterni, altri soprattutto nei primi due anni di esperienza, sono stati più volte sollecitati per rispettare gli impegni assunti e le consegne condivise con i vari committenti. Nel corso del quinto anno, con la parziale maturazione di cui si è parlato in precedenza l'impegno personale è stato complessivamente adeguato alle richieste, con alcuni studenti e studentesse che si sono distinti per continuità, disponibilità e capacità.

Attraverso gli incontri, le attività e gli strumenti previsti dai progetti individuati sono state promosse in particolare le seguenti competenze-chiave europee: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

### 6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

A. S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A. S. 2023/2024
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ



<p>Partecipazione al progetto linee d'arte sia per quanto riguarda laboratorio di figurazione plastica, sia attraverso la realizzazione di un'esposizione Collettiva realizzata nell'ambito del programma di Storia.</p> <p>Conferenza on line "Dante Poeta delle Immagini"</p>	<p>Partecipazione al progetto linee d'arte con lavori sulla realtà aumentata nell'ambito del programma di filosofia.</p> <p>La parte della classe che svolge "Educazione all'ascolto musicale", ha partecipato all'esibizione musicale nel corso della Notte bianca del Liceo Argan.</p> <p>Alcuni studenti e studentesse hanno infine partecipato ai diversi moduli organizzati nell'ambito del PON e alla donazione del sangue</p> <p>Partecipazione agli Internazionali di tennis a Roma.</p> <p>RASSEGNA CINEMATOGRAFICA al teatro Don Bosco visione dei documentari su "Il Futurismo. Un movimento di Arte/Vita" e "La figura di Franco Zeffirelli"</p> <p>Alcuni studenti e studentesse hanno partecipato ai campionati di filosofia</p> <p>Visita alla Roma Barocca</p> <p>Visita ai Musei Vaticani</p> <p>Viaggio di Istruzione alla Biennale di Venezia</p>	<p>Alcuni studenti e studentesse hanno partecipato ai diversi moduli organizzati nell'ambito del PON e PNRR</p> <p>Vista al Salone dello Studente Campus Orienta</p> <p>Visita al MAXXI di Roma</p> <p>Orientamento Post diploma (incontro informativo) con IED, e ISTITUTO DEL RESTAURO DI ROMA</p> <p>Alcuni studenti hanno partecipato ai campionati di filosofia e ai Campionati di lingua</p> <p>Alcuni studenti hanno partecipato al progetto "Un atto di solidarietà" per la donazione del sangue</p>
---	--	--

### 6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico la Commissione Orientamento di istituto ha instaurato rapporti ed attività di orientamento per gli alunni delle classi quinte con diversi enti e strutture di formazione post-diploma, sia del settore istruzione e formazione, che del mondo del lavoro.

Diverse istituzioni universitarie di Roma e del Lazio sono intervenute nel nostro Liceo ed hanno presentato le proprie offerte formative, coinvolgendo in alcuni casi gli alunni in attività di riflessione su sé stessi, per stimolare l'autostima, l'impegno, le motivazioni e il riconoscimento dei propri talenti e attitudini al fine di compiere una scelta sul futuro post-diploma più consapevole ed orientata sulle proprie capacità ed interessi.

In particolare gli studenti hanno avuto modo di conoscere il contesto della formazione superiore ed essere informati sulle diverse proposte formative; conoscere il lessico del sistema universitario italiano (lauree, lauree magistrali, classi di laurea, C.F.U., P.V.C., prove di accesso, O.F.A.); conoscere ed esercitarsi sulle diverse prove di posizionamento e di accesso attraverso il mondo dei T.O.L.C., ma anche riflettere su come si vedono nel futuro, sulle risorse che ritengono di possedere e sulle abilità che devono ancora acquisire; potenziare gli aspetti metacognitivi in una prospettiva egocentrica (cosa penso di me) e allocentrica (cosa l'altro pensa di me) e riflessione sulle abilità da consolidare per il percorso di studio futuro; conoscere come cercare e ricavare informazioni sui vari portali che parlano di Università, o di percorsi lavorativi, con riferimento anche ai percorsi di carriera (ad esempio su LinkedIn), ma anche sulle metodologie didattiche innovative, la pedagogia speciale per DSA e disabili.

Un altro aspetto, infine, ha riguardato l'analisi dei tassi di occupazione e remunerazione dei laureati vs diplomati, obsolescenza dei lavori attuali e lavori del futuro, la Costituzione e il diritto allo studio, le agevolazioni economiche disponibili, lo studio come ascensore sociale, le sfide del futuro (Agenda Onu 2030) e il fabbisogno di laureati.

Diversi sono stati gli enti di formazione superiore e le Università pubbliche e private con le quali la Commissione ha mantenuto i contatti e diffuso la loro offerta formativa, non solo del territorio locale o regionale, ma anche di quelle considerate universalmente come eccellenze, dislocate anche in regioni diverse (Bocconi e Cattolica di Milano, Normale di Pisa, Politecnico di Torino, ecc.).

Inoltre sono state prese in viva considerazione tutte quelle strutture universitarie che riguardano la cosiddetta AFAM (Alta Formazione Artistica, coreutica e Musicale).

Nel corso dell'anno scolastico sono state presentate direttamente in presenza agli alunni del nostro Istituto le offerte formative delle seguenti Accademie: **RUFA, NABA, IED, Università Europea, Assorienta**, oltre che quelle di alcuni Istituti Tecnici Superiori: **ITS Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese; ITS per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo; ITS Rossellini - Formazione Cinema Tv e Digital Skill; ITS Academy Sistema Moda.**

Gli studenti delle classi quinte hanno partecipato al **Salone dello Studente** presso la nuova Fiera di Roma, tenutosi nel mese di ottobre 2023.

Gli alunni sono stati poi periodicamente informati riguardo le giornate di Orientamento, delle Giornate di Vita Universitaria, e dei giorni di informazione varia delle diverse Istituzioni Universitarie pubbliche.

I docenti tutor per l'orientamento, formati attraverso uno specifico corso di formazione, hanno avuto nel corso dell'anno scolastico, il duplice il compito di:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale, operando sulla piattaforma "Unica";
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Tutte queste attività sono state svolte dai docenti tutor attraverso degli incontri con i gruppi di alunni o "ad personam" con tutti gli studenti assegnati, secondo un calendario prestabilito.

#### 6.4 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

Educazione civica			
Secondo il Curricolo elaborato a livello di Istituto l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e così suddiviso:			
<b>QUINTO ANNO</b>			
ARGOMENTO	ORE	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO
Costituzione e Diritto: legalità e solidarietà	3	docente di storia	A012/A019
	3	docente di lingue e letterature straniere	AB24
	3	docente di filosofia	A019
	2	docente di lingua e letteratura italiana	A012
	3	docente di st. dell'arte	A54
Sviluppo sostenibile	4	docente di scienze motorie	A048
Cittadinanza digitale	3	docente di matematica	A027
Tutti i nuclei tematici	5	docenti di discipline di indirizzo	A009/A014
	7	docenti di laboratorio di indirizzo	A009/A014
Coordinatore della disciplina: <b>Tommaso Del Lungo</b>			

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

### III anno Educazione Civica (a.s. 2021/22)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>1. Costituzione e diritto</b>			
<b>I capisaldi della democrazia (Storia)</b>	Libertà e rappresentatività: il parlamento medioevale e il parlamento oggi. Il Parlamento Italiano, poteri e funzioni. Verifica scritta	Conoscenza dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>Costituzione e diritti umani (storia)</b>	Libertà di religione e di coscienza. Analisi degli articoli della Costituzione che affrontano il tema della libertà individuale e della libertà di culto, alla luce degli avvenimenti storici affrontati	Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità;	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
<b>La democrazia (filosofia)</b>	La Grecia classica e la nascita della democrazia; varie forme di democrazia: confronto tra democrazia diretta e indiretta; Forme di governo: repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale; monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare, cancellierato	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>			
<b>Sviluppo sostenibile (scienze naturali)</b>	L'energia: forme e fonti Le fonti di energia non rinnovabili e l'inquinamento atmosferico Le fonti di energia rinnovabili: classificazione e stadio di sviluppo in Italia e nel mondo	Comprendere la necessità di conoscere il proprio ambiente e il proprio comportamento nei confronti di un bene insostituibile.	Tendere al risparmio delle risorse e valorizzazione del territorio).
<b>Sviluppo sostenibile (scienze naturali)</b>	L'energia nucleare: processi di produzione Le problematiche relative ai rifiuti radioattivi	Comprendere la necessità di conoscere il proprio ambiente e il proprio comportamento nei confronti di un bene insostituibile	Saper tutelare la propria salute e quella dell'ambiente con comportamenti virtuosi
<b>Sviluppo sostenibile (scienze motorie)</b>	<b>Alimentazione e sport.</b> Educazione alla salute: importanza del corretto regime alimentare (elementi fondamentali dell'alimentazione - sport - sicurezza alimentare). impatto dell'alimentazione sulla società civile, sull'ambiente, nell'ecosistema. Micro e	Conoscere le nozioni fondamentali di alimentazione e saper attuare un'attività commisurata a salvaguardare la salute. Saper applicare corretti stili di vita in relazione a una giusta e appropriata alimentazione.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale. Adottare i comportamenti per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

	macronutrienti, piramide alimentare.		
<b>3. Cittadinanza digitale</b>			
<b>Cittadinanza digitale (matematica)</b>	<p>Gli elementi fondamentali della cittadinanza digitale:</p> <p>1)accesso digitale 2)commercio digitale 3)comunicazione digitale 4)competenze digitali 5)netiquette 6)norme di diritto digitale 7)cittadinanza e diritti e doveri digitali 8)salute e benessere digitali 9)sicurezza digitale Posta Elettronica Certificata "PEC"</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, creare e gestire l'identità digitale, rispettare i dati e le identità altrui;</p> <p>utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;</p> <p>conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p> <p>essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

#### IV anno, Educazione civica (a.s. 2022/23)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>1. Costituzione, diritto e legalità</b>			
<b>"Il fascismo eterno" i 14 punti di Umberto Eco (filosofia)</b>	"Il fascismo eterno" di Umberto Eco. Analisi e commento delle caratteristiche individuate da Umberto Eco nel discorso pronunciato in occasione del 25 aprile 1995 alla Columbia University.	Favorire riflessioni sui valori democratici conquistati con la Liberazione dal nazi-fascismo	Saper definire e riconoscere i principi che regolano la democrazia e la sua difesa
<b>I DIRITTI UNIVERSALI DELL'UOMO (storia)</b>	Analisi della Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo, partendo da un'analisi storica dalla Carta di Indipendenza americana e dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789	Favorire riflessioni e ragionamenti critici sui valori della partecipazione, della democrazia e della cittadinanza.	Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale. Saper definire e riconoscere i meccanismi e i principi che regolano la democrazia e i principali aspetti della vita politica.
<b>LO STATUTO ALBERTINO (storia)</b>	Caratteri generali e differenze con la Costituzione Italiana	Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità	Saper definire e riconoscere i meccanismi e i principi che regolano la democrazia e i

			principali aspetti della vita politica.
<b>Inequality and discrimination (inglese)</b>	La storia del ghetto di Venezia (da "Il Mercante di Venezia" analisi e comprensione di alcuni estratti)	favorire spunti di riflessione su pregiudizi e discriminazioni attraverso la storia fino al tempo presente, sviluppare le competenze multilinguistiche e multidisciplinari.	Riflettere sulla diversità culturali, religiose e linguistiche come patrimonio dell'umanità e riconoscere sé stesso/a come persona diversa, ma uguale, nelle pluralità di appartenenze.
<b>Human rights. (inglese)</b>	W. Wilberforce e T. Clarkson contro il commercio degli schiavi. Visione del film "Amazing Grace" (diretto da M. Apted, 2006), analisi e comprensione del discorso "A plea for the total abolition of slave trade" 1789)	favorire spunti di riflessione sulla piaga della schiavitù antica e moderna in relazione allo sfruttamento del lavoro.	conoscere e riconoscere le principali organizzazioni ed articoli delle convenzioni a difesa e tutela dei diritti inviolabili dell'uomo.
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>			
<b>(scienze chimiche)</b>	L'inquinamento atmosferico conseguente al consumo dei combustibili fossili e le ricadute sulla salute umana e del pianeta	Conoscere i meccanismi attraverso i quali la combustione degli idrocarburi agisce sul riscaldamento globale	Capire come negli ultimi decenni l'attività antropica, cioè i processi industriali, l'uso dei combustibili fossili, l'intensificazione dell'agricoltura e degli allevamenti, hanno alterato il ciclo del carbonio alla base della vita sulla terra
<b>(scienze chimiche)</b>	I composti aromatici: inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo	Conoscere le principali fonti di queste pericolose sostanze, tra cui i processi industriali e il traffico veicolare	Sviluppare un'elevata sensibilità e un'adeguata attenzione alle problematiche che riguardano l'ambiente in cui viviamo.
<b>Salute e stili di vita (scienze motorie)</b>	Concetti di benessere e salute dinamica.	Conoscere un adeguato stile di vita mediante un'attività fisica costante	Saper conoscere e adottare i comportamenti più adeguati che promuovono il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
<b>Sport e disabilità (scienze motorie e sportive)</b>	Visione del video "I Limiti non esistono"	Favorire riflessioni e ragionamenti critici sul concetto di inclusione ed integrazione	Prendere coscienza delle situazioni di disagio e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico psicologico e sociale
<b>3. Cittadinanza digitale</b>			
<b>Come verificare l'attendibilità delle fonti (matematica)</b>	L'introduzione della legge marziale in Russia in seguito al conflitto con l'Ucraina nei media occidentali e nei media russi. Discussione in classe su altri ambiti in cui le notizie dipendono da chi le racconta e su come verificarne l'attendibilità.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

<b>Dibattito: come convincere (matematica)</b>	Dibattito in classe e conseguente ragionamento su come convincere.	Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
--	--	---	--

### V anno, Educazione civica (a.s. 2023/24)

TITOLO UDA: "La consapevolezza dell'essere cittadino nel mondo attuale: libertà, uguaglianza, giustizia"

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>1. Costituzione e diritto</b>			
La Costituzione italiana <b>(Storia)</b>	Percorso storico, caratteristiche principali e analisi dei primi principi fondamentali	Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità	Conoscere i valori fondamentali che hanno ispirato la nostra Costituzione e contestualizzarli presente
Le leggi razziali in Italia <b>(Storia)</b>	Confronto tra il manifesto degli intellettuali razzisti a confronto con il manifesto degli intellettuali antirazzisti. Da consegnare su classroom.	Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Il 25 aprile <b>(Italiano)</b>	Lettura del monologo sul 25 Aprile di Antonio Scurati. Discussione in classe. Relazione scritta da parte degli alunni.	Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità	Conoscere i valori fondamentali che hanno ispirato la nostra Costituzione e contestualizzarli presente
Ricorrenza del 25 aprile - i 14 punti di Umberto Eco <b>(filosofia)</b>	Visione di documentario sulla ricorrenza, lettura di parte del testo di Umberto Eco, discussione in classe	Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.	Promuovere la conoscenza dei principi democratici, la storia di come sono nati e diffondere la consapevolezza di come vanno difesi
Environmental protection <b>(inglese)</b>	The Environment in the Constitution (Art. 9). What we could/should do to protect the environment (vocabulary: phrasal verbs about the environment; grammar: conditionals)	Conoscere l'Articolo 9 della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità	Sviluppare competenze sociali e civiche per diventare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.
Conservazione dei beni culturali in Italia: cenni	Spiegazione e visione di video e foto, in particolare sul restauro del Cristo di Cimabue dove viene eseguito il	La tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico,	Rispettare e tutelare l'ambiente e il patrimonio artistico, curarlo,

sulla storia del restauro e sui metodi di reintegrazione pittorica dei dipinti. <b>(Laboratorio della Figurazione Pittorica)</b>	primo intervento di reintegrazione pittorica ad astrazione cromatica dalla restauratrice Ornella Casazza. Prova pratica: simulazione di un intervento di reintegrazione pittorica ad astrazione cromatica e a rigatino con l'acquerello.	culturale e dei beni pubblici comuni.	conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>			
Elementi di primo soccorso <b>(scienze motorie)</b>	Come far fronte ai casi di emergenza sanitaria, eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, disostruzione delle vie aeree nel paziente, primo soccorso al traumatizzato.	Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi; Empatia, solidarietà, comportamenti prosociali	Promuovere il rispetto verso sé stessi e il proprio benessere, gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
Costituzione e Diritto: legalità e solidarietà <b>(st. dell'arte)</b>	La Costituzione italiana. Art. 9 della Costituzione: parafrasi e applicazione di esempi legati alla conservazione e alla tutela del patrimonio storico e artistico. La Convenzione dell'Aja per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (1954). Dalla Dama con l'Ermellino di Leonardo ai predatori dell'arte nazisti.	Conoscere i criteri per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato.	Promuovere l'educazione civica come disciplina di studio al pari delle altre discipline. Educare al rispetto delle norme. Curare l'appartenenza a gruppi sociali. Avere coscienza di sé e dell'altrui persona, collegandolo al concetto di libertà.
Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio <b>(discipline progettazione plastiche)</b>	In base al tema dato i ragazzi svilupperanno un progetto in cui individueranno i materiali di scarto più idonei alla realizzazione della propria opera	Assunzione di responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio; - Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio;- Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità;- Una società sostenibile per tutte le persone. Sensibilizzare alunni e famiglie sull'importanza del riciclo e dello smaltimento corretto dei rifiuti	Promuovere il rispetto verso sé stessi e il proprio benessere, gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
<b>3. Cittadinanza digitale</b>			
Intelligenza artificiale <b>(matematica)</b>	Visione video introduttivo sull'Intelligenza Artificiale e su uno dei suoi fondatori, Alan Turing. Discussione in classe	Definizione AI, campi di applicazione, vantaggi/svantaggi e ripercussioni in ambito lavorativo.	Conoscere gli aspetti giuridici degli aspetti comportamentali nell'ottica della consapevolezza delle conseguenze che possono scaturire dalle azioni poste in essere nel mondo digitale.

Cittadinanza digitale <b>(Lab. Discipl. plastiche)</b>	Visione del film documentario "Fazzoletti di terra" di Giuseppe Taffarel, e prime riflessioni scritte e commentate; Lettura di una citazione dello scrittore Hermann Hesse, posta in collegamento alla prima parte dell'attività, e nuove riflessioni personali; Elaborazione di un testo conclusivo, arricchito da alcuni approfondimenti in essere tra mondo "analogico" e "digitale" onde indagare il significato a tutto tondo della parola "cittadinanza". L'intera attività è svolta in modalità flipped Classroom.	Acquisizione della consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
---	--	--	---

## 6.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo. A titolo di sintesi si indicano alcuni dei percorsi che hanno coinvolto la maggior parte delle discipline

- **La deriva nazionalista e l'intolleranza:** Alle origini dell'intolleranza (razzismo, nazionalismo, imperialismo, etnia ed appartenenza); il caso dei genocidi e le conseguenze sul mondo attuale; i riflessi dell'intolleranza nella produzione artistica ("la crocifissione bianca" di Chagall, "Guernica" di Picasso); la riflessione letteraria (Zola, Pirandello) e filosofica (Hegel, Arendt). Opposizione fisica tra le forze
- **Il dramma della Guerra:** nazionalismo e razzismo nel XIX secolo il contesto storico e l'affermazione delle ideologie nazionaliste (il concetto di Stato e di nazione); la diversa posizione di Futuristi e Dadaisti e degli altri intellettuali; L'espressionismo tedesco di Kirchner; la poesia di G. Ungaretti, Byron; Concettualizzazione filosofica della guerra e del conflitto (Hegel, Marx, Freud)
- **La donna tra eros ed emancipazione:** *La belle Epoque* e il nuovo ruolo della donna nella società, suffragio e diritti; la rappresentazione della donna nell'arte *femme fatale* o parte integrante della società; la visione dell'amore in Kierkegaard e Schoepenhauer; Decadentismo e panismo; le donne protagoniste della cultura del '900 (Austen, Arendt, Le madri costituenti...)
- **Uomo-natura, binomio o antitesi:** l'idea romantica della natura in letteratura (Leopardi, Blake, Wordsworth...) e filosofia (Hegel vs Nietzsche); Il progresso tecnologico nelle scienze naturali e fisiche; la lettura artistica della natura (impressionismo-postimpressionismo) e l'esaltazione del progresso tecnologico (Futurismo, Victorian compromise, Realismo, Verismo); bello e sublime (Gericault e Ungaretti); finito/infinito in matematica.

## 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Per le relazioni finali sintetiche e i programmi svolti per singole discipline vedere allegato n.1.



## 8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 55 del 22/3/24.

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/3/24 i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

## 8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

### Griglia di valutazione della prima prova Classe 5 M

Commissione: \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_

Indicatori Griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente e corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio complessivo						... /60

Indicatori Tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialm ente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanz a puntuale le richieste della consegna	Rispetta completame nte le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completame nte le richieste della consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensio ne complessiva mente sufficiente	Compren de discretame nte il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamen te il testo e ne coglie completame nte gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica).	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondit a
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazi one carente del testo	Interpretazio ne approssimativ a del testo	Interpretazi one corretta sufficiente approfondit a del testo	Interpreta zione corretta e discretame nte approfond ita del testo	Interpretazi one corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazi one corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale						.... / 40
<b>Punteggio totale (in centesimi)</b>						..... / 100
<b>Punteggio totale (in ventesimi)</b>						..../20

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Roma, \_\_\_\_\_

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

La commissione: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.  Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in gran parte inappropriati	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientemente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzando o discretamente i connettivi.	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo						... / 40
<b>Punteggio totale (in centesimi)</b>						..... / 100
<b>Punteggio totale (in ventesimi)</b>						.... / 20

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Roma, \_\_\_\_\_

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

La commissione: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia, titolo e parafrasi risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi ben funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione . 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative.	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale
Punteggio complessivo						..... / 40
<b>Punteggio totale (in centesimi)</b>						..... / 100
<b>Punteggio totale (in ventesimi)</b>						.../20

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Roma, \_\_\_\_\_

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

La commissione: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Classe **5 M**

Commissione: \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_

	Gravemente insufficiente			Insufficiente		Suff.	Piu che suff.	Buono	Distinto	Ottimo	Punteggio assegnato
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza dell'iter progettuale	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0	
Pertinenza e coerenza con la Traccia	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli Elaborate	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0	
Efficacia comunicativa	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	3,0		
Totale punti											____/20

Roma, \_\_\_\_\_

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

La commissione: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

## 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

### Griglia di valutazione della prova orale.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato al candidato
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Roma, \_\_\_\_\_

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

### 8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

La classe ha effettuato le prove di simulazioni nazionali secondo le seguenti modalità:

**Prova scritta di Italiano** svolta il 15 aprile 2024 composta da:

n. 2 Tipologia A (Analisi del testo letterario)

n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)  
(*copia delle tracce sono allegate in appendice*)

**Prova tecnico pratica Progettazione discipline plastico scultoree** svolta il 17, 18, 19 aprile 2024 con produzione di bozzetti, extempore, progetti e modelli. La realizzazione del modello si è svolta utilizzando i materiali del laboratorio di discipline plastiche della sede di Via Ferrini.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove nella loro interezza.

### 8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

E' intenzione del Consiglio di Classe effettuare delle prove simulate di colloquio nella parte finale dell'anno scolastico.



Il Consiglio di Classe

<b>COGNOME NOME DOCENTE</b>	<b>Disciplina/e</b>	<b>Firma</b>
Rossella Ramondelli	Lingua e letteratura italiana	
Tommaso Del Lungo	Storia	
Simona Fulco	Lingua e letteratura straniera	
Valeria Fedeli	Matematica e fisica	
Roberto Luvara'	Storia dell'arte	
Luciana Sympa	Filosofia	
Davide Merletti	Scienze motorie	
Vissia Giustarini	Discipline figurazione pittorica	
Francesca Giudice	Laboratorio figurazione pittorica	
Paolo Garau	Discipline figurazione plastica	
Roberta Mandoliti	Laboratorio figurazione plastica	
Francesco Di Pietro	Religione	
Giulia Biti	Sostegno	
Andrea Ciogli	Sostegno	

Roma, 15 maggio 2024

Il Dirigente scolastico  
Nicola Armignacca

# ALLEGATO 1.

## **Programmi svolti e relazioni a.s. 2023-2024**

## RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

**DOCENTE Ramondelli Rossella**  
**DISCIPLINA Letteratura italiana**  
**CLASSE 5<sup>a</sup> Sez. M**

**Andamento generale nella disciplina****- livello degli apprendimenti**

Il dialogo educativo è stato essenzialmente orientato ad offrire strumenti di analisi ed interpretazione dei fenomeni letterari, attraverso la lettura e il commento dei testi; gli autori sono stati studiati nel loro contesto storico-culturale cercando di evidenziarne gli aspetti biografici più rilevanti, i temi, la poetica e la loro modernità con opportuni collegamenti.

Le alunne e gli alunni, che conosco da tre anni, nonostante le difficoltà e gli ostacoli incontrati durante questo lungo percorso, sono giunti al traguardo con un bagaglio differenziato, qualcuno dotato di spirito critico e potenzialità, la maggior parte con un impegno ed una partecipazione poco costanti, chi per mancanza di autostima chi per mancanza di motivazione. Nonostante ciò, ritengo che abbiano acquisito conoscenze, abilità e competenze mediamente sufficienti.

**- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Per me, che sono una delle poche docenti che conosce le ragazze e i ragazzi da tre anni, questa è una classe appartenente piatta ma in realtà molto eterogenea; vorrei sottolineare prima di tutto la loro ricchezza da un punto di vista umano; alcuni di loro sono empatici e sensibili, altri insicuri e, come spesso accade, fragili anche se apparentemente forti. Il loro comportamento è stato sempre improntato all'educazione ed al rispetto nei miei confronti, non si sono mai creati contrasti o discussioni spiacevoli.

La loro partecipazione e il loro impegno sono diventati più costanti, anche se il rispetto della puntualità nelle consegne di relazioni o lavori assegnati, o nelle verifiche orali (sempre programmate) ha richiesto più di un sollecito, da parte mia, nei confronti di alcuni alunni.

**- Livello di frequenza**

Purtroppo la frequenza e, quindi, la partecipazione sono stati molto discontinui, soprattutto per alcuni che hanno totalizzato un numero piuttosto elevato di assenze; questo ha sicuramente influito sulla didattica ma, soprattutto, sulla preparazione di alcuni alunni. Inoltre ciò ha comportato un continuo raccordo e una ripresa, direi quasi obbligata, degli argomenti, rallentando così l'andamento del programma. Negli ultimi mesi, tuttavia, la volontà di giungere alla fine di un percorso così importante ha prevalso portando anche i più incostanti e seguire e partecipare con maggiore impegno al dialogo didattico-formativo.

**Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Il raggiungimento dell'obiettivo finale, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità risulta nel complesso strettamente sufficientemente: solo uno o due alunni, dotati di un discreto spirito critico e di curiosità e interesse verso la materia, dimostra competenze e abilità tali da saper comunicare le conoscenze acquisite con padronanza linguistica e proprietà terminologica, esprimere giudizi critici motivati, rielaborando in forma personale i contenuti di un testo. Il resto della classe, partendo dalla conoscenza della biografia e delle opere degli autori affrontati, si limita alla comprensione e all'analisi dei testi affrontati, collocandoli comunque nell' appropriato contesto storico-culturale

**C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

- compiti in classe x
- interrogazioni dal posto x
- interrogazioni programmate x
- relazioni da svolgere a casa x

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

- internet x
- il libro di testo x
- video x
- uso di Classroom utilizzato soprattutto per inviare materiali di approfondimento relativo a correnti letterarie, autori e opere

**Prof.ssa Rossella Ramondelli**

## PROGRAMMA SVOLTO

**Materia:** Lingua e Letteratura italiana

**Classe:** 5 M

**Docente:** Ramondelli Rossella

**Libro di testo:** La letteratura ieri, oggi, domani, vol. 3

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>UDA 1</b> <b>Giacomo Leopardi</b>	Da I Canti <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'infinito</li> <li>• La sera del dí di festa</li> <li>• Il passero solitario</li> <li>• A Silvia</li> <li>• A se stesso</li> </ul> Da Le Operette morali <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo della Natura e di un Islandese</li> </ul>
<b>UDA 2</b> <b>Verismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sulla Scapigliatura</li> <li>• Le radici culturali del Verismo: Giovanni Verga               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Da Vita dei campi                   <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rosso Malpelo</li> </ul> </li> <li>○ Il ciclo dei Vinti: I «vinti» e la «fiumana del progresso», da I Malavoglia, Prefazione</li> <li>○ Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, da I Malavoglia, cap. I</li> <li>○ La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, da I Malavoglia, cap. XV</li> <li>○ Da Novelle rusticane: La roba</li> <li>○ Mastro-don Gesualdo: "La morte di Mastro-don Gesualdo", cap. V</li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA 3</b> <b>Il Decadentismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Da I fiori del male, L'albatro</li> </ul> </li> <li>• Cenni sul romanzo decadente in Europa</li> <li>• Gabriele D'Annunzio               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ D'Annunzio romanziere: Il piacere, la trama, i personaggi</li> <li>○ D'Annunzio poeta: da Alcyone, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</li> </ul> </li> <li>• Giovanni Pascoli: Una poetica decadente               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il fanciullino</li> <li>○ Da Myricae                   <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Arano</li> <li>▪ X Agosto</li> <li>▪ Temporale</li> <li>▪ Il lampo</li> <li>▪ Il tuono</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Novembre <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Da Canti di Castelvecchio <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il gelsomino notturno</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Cenni sul Futurismo e la poesia crepuscolare</li> </ul>
<b>UDA 4</b> <b>Italo Svevo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I tre romanzi e la figura dell'inetto <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Una vita</li> <li>○ Da Senilità: "Il ritratto dell'inetto, cap. I"</li> <li>○ Da La coscienza di Zeno <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il fumo, cap. III</li> <li>▪ La morte del padre, cap. IV</li> <li>▪ La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA 5</b> <b>Luigi Pirandello</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un'arte che scompone il reale, da L'umorismo</li> <li>• Dalle Novelle per un anno <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ciàula scopre la luna</li> <li>○ Il treno ha fischiato</li> </ul> </li> <li>• Il fu Mattia Pascal <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX</li> </ul> </li> <li>• Maschere nude: il lungo percorso del teatro pirandelliano <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il "teatro nel teatro"</li> <li>○ La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio da Sei personaggi in cerca d'autore</li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA 6 la poesia del '900</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Umberto Saba <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Da Il Canzoniere <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La capra</li> <li>▪ Città vecchia</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Giuseppe Ungaretti <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Da L'allegria <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Veglia</li> <li>▪ Sono una creatura</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Da Ossi di seppia <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non chiederci la parola</li> <li>▪ Merigiare pallido e assorto</li> <li>▪ Spesso il male di vivere ho incontrato</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>

Roma, 15/05/2024

Prof.ssa Rossella Ramondelli

## RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

**DOCENTE Fulco Simona**  
**DISCIPLINA Lingua inglese**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez.M**

**A) Andamento generale nella disciplina**

- livello degli apprendimenti

La classe presenta una significativa disomogeneità nel livello degli apprendimenti. Le differenze emerse nel corso dell'anno scolastico riguardanti la motivazione nonché il background formativo hanno influenzato notevolmente il processo di apprendimento da parte degli studenti. Ciò ha rappresentato una sfida costante nel tentativo di fornire un supporto personalizzato e di adattare le metodologie didattiche alle esigenze di ciascun alunno.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione al dialogo didattico-formativo è stata spesso discontinua e poco attiva. Gran parte degli studenti ha infatti mostrato poca propensione alla partecipazione diretta alle attività di classe. Si è registrato in tal senso un lieve miglioramento.

- Livello di frequenza

La frequenza degli alunni è stata poco costante, a meno di un ristretto numero di alunni che ha dimostrato un buon grado di maturità e senso di responsabilità. Tale situazione ha avuto un impatto significativo sullo svolgimento delle attività pianificate e sulla progressione dei saperi.

**B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

L'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina è stato raggiunto in modo parziale e non del tutto omogeneo tra gli studenti. Alcuni hanno ottenuto buoni risultati, dimostrando una comprensione piuttosto solida e una padronanza dei concetti chiave, mentre altri hanno raggiunto un livello appena sufficiente o non sufficiente.

**C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna luminosa
- video

Prof.ssa **Simona Fulco**

## Programma svolto

**Materia:** Lingua inglese

**Classe:** 5 M

**Docente:** Fulco Simona

**Libro di testo:** M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, "Performer heritage. Blu", Zanichelli Editore

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>UDA 1</b> <b>The XIX century:</b> <b>historical context</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro storico del Romanticismo:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- la rivoluzione industriale;</li> <li>- la rivoluzione americana;</li> <li>- la rivoluzione francese</li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA 2</b> <b>The XIX century:</b> <b>literary context</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro letterario del Romanticismo: caratteristiche generali.</li> <li>• Le due generazioni di poeti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- William Blake (poetica);</li> <li>- William Wordsworth (poetica);</li> <li>- Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner (t: The Killing of the Albatross);</li> <li>- George Gordon Byron: Manfred (t: Manfred's torment)</li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA 3</b> <b>The Romantic Novel</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il romanzo:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Novel of manners;</li> <li>- Jane Austen: Pride and Prejudice (t: Mr and Mrs Bennet)</li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA 4</b> <b>The Victorian age</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro storico – letterario del periodo vittoriano:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Queen Victoria's reign</li> <li>- The Victorian compromise</li> </ul> </li> <li>• The Victorian Novel:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dickens: Hard Times</li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA</b> <b>Citizenship</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Environment and constitution: environmental protection</li> <li>• Grammar: conditionals</li> <li>• Vocabulary: phrasal verbs on environmental issues</li> </ul>

### Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare, sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

- Quadro storico e letterario del Romanticismo;
- Quadro storico e letterario dell'età Vittoriana
- Costituzione e ambiente

### Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

- Lezione frontale aperta alle questioni proposte dagli studenti
- Lettura e analisi di testi originali e uso di materiali integrativi
- Esercitazioni sui testi, individuali e collettive
- Utilizzo della piattaforma Google Classroom

**ROMA, 15/05/2024**

**Prof.ssa Simona Fulco**



## RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

**DOCENTE: ROBERTO LUVARA'**  
**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. M**

### A) Andamento generale nella disciplina

#### - Livello degli apprendimenti

Malgrado alcuni fattori organizzativi (ad esempio la collocazione oraria della disciplina alla VII ora di lezione, per due ore su tre di lezione), ripetute assenze che hanno ridotto numericamente il gruppo classe destabilizzando l'equilibrio didattico formativo e mancate consegne (ritardate o non effettuate), la classe, in generale, ha acquisito i contenuti della materia nonché la metodologia di studio e di memorizzazione. Gli studenti e le studentesse sanno utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti, formulando semplici argomentazioni critiche; si esprimono in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato. Mediamente il livello profittuale è pari a 7,7.

#### - Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe non è stata abituata a partecipare al dialogo didattico-formativo, restando ricettivi ma assolutamente passivi nella prima frazione dell'anno scolastico. Con l'istituzione del criterio della flipped classroom gli studenti e le studentesse hanno scoperto il gusto e il divertimento nell'invertire il loro ruolo, da semplici spettatori a protagonisti delle lezioni. Ciò a favorito un'interlocuzione utilissima in vista del colloquio agli Esami di Stato.

#### - Livello di frequenza

La frequenza è stata non continua e costante, come sarebbe auspicabile per discenti che devono prepararsi agli Esami di Stato conclusivi. È stato davvero difficile per il docente coniugare continuità nella formazione e nell'acquisizione dei contenuti.

### B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Dalla Programmazione di classe, considerando gli obiettivi prefissati, risultano essere raggiunti:

- a) la capacità di correlare i fatti storici con i contesti sociali e culturali;
- b) la parziale capacità di orientarsi, sulla base dello studio delle società del passato, nelle relazioni sociali, politiche e culturali del mondo attuale;
- c) il saper descrivere, analizzare e comprendere i fenomeni storico-artistici mettendoli in relazione;
- d) l'essere capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.

### C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- Attività di interlocuzione colloquiale su argomentazioni proposte in flipped classroom

### D) – Mezzi didattici utilizzati

- libro di testo
- Oltre al libro di testo, lezioni strutturate su classroom

**prof. Roberto Luvarà**

## Programma svolto

**Materia:** STORIA DELL'ARTE/EDUCAZIONE CIVICA

**Classe:** 5 M

**Docente:** prof. Roberto LUVARA'

**Libro di testo:** Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, voll. 4 e 5. Dal Barocco al Post-impressionismo e Dall'Art Nouveau ai giorni nostri

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p><b>12. L'800. Tra romanticismo e pre - espressionismo</b></p>	<p>Un ponte tra "classico e romantico". Dall'estetica al sublime. Théodore <b>Géricault</b>, La Zattera della Medusa. Collegamento tra l'opera di Géricault e la letteratura del '900: Allegria di naufragi di Giuseppe Ungaretti.</p> <p>Dal Romanticismo al Realismo. Il Positivismo nell'arte. Gustave <b>Courbet</b>: Le vagliatrici di grano, Gli spaccapietre, La Bohémienne et ses enfants, Funerale a Ornans. Verga, il Verismo, il Realismo e il Naturalismo.</p> <p>Dal Realismo di Courbet all'Impressionismo. I Principi fondamentali del Realismo. Courbet, Le signorine sulle rive della Senna. Il Museo d'Orsay e l'Origine du monde.</p> <p>La storia dell'Impressionismo. Nadar e la fotografia. La mostra degli impressionisti del 1874. La tecnica pittorica degli impressionisti. Claude <b>Monet</b>, Impressione, levar del sole, Le serie pittoriche, Le Ninfee e il Museo dell'Orangerie.</p> <p>Edvard Munch, L'Urlo. Vincent van Gogh, Gli autoritratti, Iris, Sorrow, Two sunflowers, La Chiesa di Auvers, La Notte stellata, La Camera da letto.</p>
<p><b>13. Il '900. Le Avanguardie storiche e l'Arte Concettuale</b></p>	<p><b>2.1. L'Espressionismo.</b> Differenze estetiche tra pittura impressionista e pittura espressionista: Edgar Degas e André Derain. I Fauve e il Die Brucke. Affinità e divergenze tra Fauve e Brucke: lettura critica di Giulio Carlo Argan. Lettura analitica dell'opera di Ernst Kirchner, Autoritratto da soldato.</p> <p><b>2.2. Il Futurismo.</b> Lettura critica di un articolo di Guglielmo Gigliotti sul Giornale dell'Arte. Il Futurismo artistico: Tullio Crali, Incuneandosi nell'abitato; Umberto Boccioni, Forme uniche nella continuità dello spazio. Alcuni principi futuristi, dal Manifesto tecnico della pittura futurista: dal Dinamismo di un cane al guinzaglio di Giacomo Balla, alla Strada che entra nella casa di Umberto Boccioni, a Velocità d'automobile di Giacomo Balla.</p> <p>Il Futurismo letterario: il Manifesto del Futurismo del 1909 di Filippo Tommaso Marinetti. Zang Tumb Tumb Adrianopoli ottobre 1912. Cenni sul teatro...dinamico - alogico - autonomo - simultaneo - visionico). Les Dieux s'en vont, D'Annunzio reste. Il Manifesto della donna futurista di Valentine de Saint-Point.</p>

		<p><b>2.3. Il Cubismo.</b> Pablo Picasso, Les demoiselles d'Avignon, Periodo blu e periodo rosa (accenni), Guernica.</p> <p><b>2.4. La Metafisica.</b> Giorgio de Chirico, Le Muse inquietanti, Ettore e Andromaca.</p> <p><b>2.5. L'Astrattismo.</b> Vasilij Kandinskij, Lo Spirituale nell'Arte. Impressioni, Improvvvisazioni e composizioni. Il collegamento alla musica contemporanea di Arnold Schönberg. Cenni alle avanguardie russe: il Suprematismo di Kasimir Malevic, il Costruttivismo di Vladimir Tatlin.</p> <p><b>2.6. Dada.</b> Il Manifesto Dada di Tristan Tzara. Cenni alla poesia, al teatro, alla grafica, al cinema. Man Ray: Cadeau; Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.</p> <p><b>2.7. Il Surrealismo.</b> Accenni al Manifesto del Surrealismo di André Breton. Accenni alla psicanalisi freudiana. René Magritte: Il tradimento delle immagini, Il lume filosofico, la bella prigioniera.</p> <p><b>2.8. Accenni all'arte concettuale</b></p>
<b>14.</b>	<b>L'arte del secondo dopoguerra.</b> (argomento da affrontare, fino al 31 maggio 2024)	<p><b>La Pop Art.</b> Andy Warhol.</p> <p><b>L'Iperrealismo.</b> La scultura di John De Andrea e Duane Hanson. La pittura di Don Eddy.</p>
<b>15.</b>	<b>Elementi di Educazione Civica</b>	L'art. 9 della Costituzione Italiana e la Convenzione dell'Aja del 1954.

### Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

- 1) Positivismo e arte
- 2) Realismo e Verismo verghiano
- 3) Il Futurismo letterario
- 4) La poesia Dada

### Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Costruzione di una classroom condivisa con gli studenti, costantemente aggiornata sulle lezioni svolte integrative e di approfondimento delle argomentazioni contenuti sui libri di testo già indicati. La metodologia adottata è stata quella della *flipped classroom*. *L'insegnamento capovolto* ha avuto come cardine didattico il fatto che le competenze cognitive di base dello studente (comprendere, applicare, valutare, creare, ascoltare, memorizzare) possono essere attivate in classe e a casa, apprendendo attraverso video e *podcast*, o leggendo i testi proposti e condivisi.

Il ciclo di apprendimento adottato:

1. attivare negli studenti l'interesse, la curiosità, il desiderio di conoscenza di uno specifico argomento. Questo passaggio è fondamentale perché non c'è apprendimento significativo senza coinvolgimento cognitivo ed emotivo degli allievi. Per il docente si è trattato perciò di problematizzare un tema, di trasporre i contenuti disciplinari da una forma espositiva, dimostrativa

e risolutiva ad una dubitativa, ipotetica, il più possibile ancorata alla realtà, e lasciando agli studenti il compito di ideare e proporre una soluzione;

2. gli studenti sono stati chiamati a mettere in atto, sia pur con forme e modalità adeguate alle loro capacità e al contesto, le strategie cognitive e le procedure di indagine proprie della disciplina oggetto dell'attività di apprendimento; si è trattato di sollecitare negli studenti quei processi di pensiero che sono alla base della costruzione delle conoscenze, esercitando il loro spirito critico, imparando a fare domande appropriate, a formulare ipotesi attendibili, a escogitare metodi per verificare le loro supposizioni; questo si è potuto attuare predisponendo un *setting* didattico che favorisca la ricerca di informazioni, la riflessione profonda, il confronto fra pari, la sperimentazione sul campo; questa fase prevede la produzione di materiali e documenti da parte degli alunni, individualmente o in gruppo, che saranno poi utili nella terza fase.
3. il ciclo si è completato con una fase di rielaborazione e valutazione. Si tratta di un processo collettivo di riflessione e confronto su quanto appreso condotto dal docente attraverso il coinvolgimento di tutta la classe. L'obiettivo è stato quello di chiarire, rendere espliciti e consolidare gli apprendimenti partendo dall'analisi dei lavori che gli studenti hanno realizzato nella seconda fase; è in questa fase che prendono corpo le attività di valutazione, anche se esse, in realtà, permeano tutte le fasi come prassi formativa continua attraverso l'osservazione e l'annotazione dell'operosità degli studenti in contesto, la valutazione, individuale e di gruppo, dei loro prodotti, con pratiche di co-auto- valutazione da parte degli alunni, nonché attraverso attività valutative più tradizionali.

Roma, 15/05/2024

**Prof. Roberto Luvarà**

**RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA**

**DOCENTE: LUCIANA SYMPA**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. M**

**A) Andamento generale nella disciplina**

La classe quinta, composta da 13 alunni, ha avuto in generale una partecipazione passiva alle lezioni, ciò ha comportato alcune difficoltà nel proporre gli argomenti delle lezioni. Nonostante l'impegno profuso dal docente e la varietà di metodologie didattiche impiegate, la partecipazione della classe non è stata attiva e costante. Ciò è stato causato da una serie di fattori, tra cui scarsa motivazione da parte di alcuni studenti; problemi di concentrazione e attenzione; apatia.

Con un maggiore impegno e partecipazione da parte degli alunni, si sarebbero potuti ottenere risultati migliori perché le capacità non mancano.

Conoscenze:

- Gli alunni hanno acquisito una conoscenza sufficiente dei concetti filosofici fondamentali, affrontati durante l'anno scolastico.
- Sono stati in grado di esprimere le proprie idee in modo articolato, anche se a volte con qualche incertezza.
- La riflessione critica e la capacità di argomentare hanno avuto uno sviluppo non omogeneo: alcuni alunni hanno mostrato buone capacità in tal senso, mentre altri hanno avuto maggiori difficoltà.

Abilità:

- A) La classe ha sviluppato capacità di analisi e di sintesi, sufficienti.
- B) Gli alunni sono stati in grado di individuare i problemi filosofici in essere, anche se a volte con semplificazioni eccessive.
- C) La capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto è stata soddisfacente per la maggior parte degli alunni, anche se alcuni hanno avuto difficoltà nell'utilizzo del linguaggio filosofico specifico.

Competenze:

- La classe ha acquisito una consapevolezza critica delle principali questioni filosofiche affrontate durante l'anno.
- Gli alunni hanno sviluppato un atteggiamento di apertura verso le diverse posizioni filosofiche, anche se a volte hanno mostrato difficoltà nel confrontarsi con idee differenti dalle proprie.
- La capacità di applicare il pensiero filosofico a situazioni concrete è stata sviluppata in modo non omogeneo e a volte in modo semplicistico.

- livello degli apprendimenti

Nonostante le difficoltà, la classe ha raggiunto un livello di apprendimento discreto.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La partecipazione attiva della classe è stata scarsa. La classe ha mostrato un maggiore coinvolgimento durante le attività di discussione e dibattito, dimostrando di apprezzare il confronto e la possibilità di esprimere le proprie opinioni.

- livello di frequenza

È stata riscontrata una partecipazione discontinua da parte di alcuni studenti, con molte assenze da parte di molti.

**B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Livello di raggiungimento: Parzialmente raggiunto

Motivazione: La classe ha mostrato discreta capacità nell'affrontare gli argomenti filosofici trattati durante l'anno scolastico, dimostrando una discreta capacità di analisi e dibattito su tematiche. Tuttavia, si è riscontrata una partecipazione non sempre attiva durante le lezioni, con alcuni studenti che hanno mostrato difficoltà nel seguire i concetti più complessi.

Obiettivi conseguiti:

- Gli studenti hanno acquisito una discreta conoscenza di base dei principali filoni di pensiero filosofico affrontati durante l'anno.
- Hanno sviluppato la capacità di esprimere le proprie idee in modo chiaro.
- Hanno imparato a discutere in modo costruttivo e rispettoso le diverse opinioni.

**C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

X compiti in classe X questionari (prove oggettive) X questionari da svolgere a casa X esposizioni di argomento
--

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

X internet X lavagna X libro di testo X video
--

**Prof. Luciana Sympa**

## Programma svolto

**Materia:** Filosofia

**Classe:** 5M

**Docente:** Sympa Luciana

**Testo:** La meraviglia delle idee 3 vol. di Domenico Massaro (Paravia)

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>IDEALISMO TEDESCO</b>	G.W.F. Hegel: le tesi di fondo del sistema, la logica dialettica, il sistema hegeliano.
<b>MATERIALISMO STORICO E DIALETTICO</b>	Destra e sinistra hegeliane. L. Feuerbach: religione e alienazione. K. Marx: Concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, il ruolo storico della borghesia e del proletariato; le classi sociali. "Il Capitale", cenni: teoria del valore-lavoro, merce, come nasce il plusvalore, le crisi del capitalismo.
<b>REAZIONI IRRAZIONALISTICHE ALL'HEGELISMO.</b>	A. Schopenhauer: L'opposizione all'hegelismo. La volontà di vivere come forza irrazionale. Le vie di liberazione. Il mondo come rappresentazione. Il rifiuto dell'interpretazione ottimistica hegeliana, la concezione tragica della storia. S. Kierkegaard: La filosofia del Singolo. Le riflessioni sull'esistenza. Le possibilità di scelta e l'angoscia. Gli Stadi sul cammino della vita: la vita estetica di Don Giovanni; la vita etica e la responsabilità del padre di famiglia; la vita religiosa. F. Nietzsche: nascita dell'uomo nuovo, libero dalla morale. La concezione dionisiaca e apollinea del mondo Il nichilismo; la morte di Dio e l'avvento dell'Oltre-uomo
<b>POSITIVISMO ed EVOLUZIONISMO (Cenni)</b>	Positivismo ottocentesco con riferimento ad A. Comte  C. Darwin. La teoria dell'evoluzione
<b>PSICOANALISI (Cenni)</b>	S. Freud: La scoperta dell'inconscio, struttura della personalità, interpretazione dei sogni, teoria della sessualità.
<b>FENOMENOLOGIA (Cenni)</b>	E. Husserl: Il metodo fenomenologico; l'intenzionalità e l'io; la crisi della scienza. -
<b>ESISTENZIALISMO (Cenni)</b>	M. Heidegger: "Essere e tempo": l'analisi dell'esistenza; l'essere-nel-mondo; il'esser-ci. La cura, l'esistenza autentica.  Sartre: L'uomo condannato a scegliere; La responsabilità della scelta

**FOCUS:** il dramma del totalitarismo e la questione della responsabilità in Hanna Arendt, "La banalità del male"



## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Sono state effettuate due verifiche quadrimestrali scritte ed una orale a fine anno.

La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove di verifica, dei progressi ottenuti, della partecipazione, dell'impegno di studio e dell'interesse.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Nell'insegnamento filosofico si è mantenuta la prospettiva storica per cogliere l'origine e l'evoluzione delle varie tradizioni filosofiche nel contesto teoretico, culturale, storico. Si è dato spazio all'analisi di temi e problemi di particolare rilevanza nella storia del pensiero filosofico, al confronto delle impostazioni e soluzioni proposte, ai richiami in senso diacronico.

È stato utilizzato materiale multimediale opportunamente selezionato su Internet. Per favorire la motivazione, sono state evidenziate le valenze e i significati concreti degli argomenti teorici, nella direzione dell'attualità, dell'esperienza culturale e sociale e del vissuto personale degli alunni. Allo stesso scopo sono stati adottati criteri di gradualità, presentando per ogni argomento gli elementi basilari di conoscenza e di comprensione in primo luogo, quindi gli strumenti di analisi, sintesi e valutazione.

Roma, 15/05/2024

**Prof.ssa Luciana Sympa**

## RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

**DOCENTE Tommaso Del Lungo**  
**DISCIPLINA Storia**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. M**

### A) **Andamento generale nella disciplina**

#### - **livello degli apprendimenti**

La situazione della classe è piuttosto complessa dal punto di vista della partecipazione e dei livelli di competenza e scolarizzazione di partenza. Il gruppo classe manifesta una partecipazione poco attiva, anche se è riscontrabile un lieve ma costante miglioramento nell'atteggiamento e nella preparazione. Numerose sono le fragilità presenti, sia a livello emotivo-psicologico che a livello sociale, anche tra gli alunni per cui non è stata ravvisata la necessità di produrre un piano didattico personalizzato. Tra gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti pienamente né l'autonomia né una maggiore attenzione al rispetto delle consegne; lo studio rimane una prassi seguita esclusivamente in vista delle occasioni di verifica strutturata con i conseguenti limiti di comprensione dei nessi principali e soprattutto della lettura interdisciplinare dei principali temi affrontati.

Il livello medio è appena sufficiente anche se alcuni singoli raggiungono risultati discreti o buoni. L'atteggiamento poco propositivo e le difficoltà oggettive hanno costretto il docente ad una parziale revisione della programmazione, soprattutto in riferimento all'utilizzo degli strumenti metodologici di approfondimento che sono stati quasi completamente sostituiti da lezioni dialogate che prevedevano la costante interazione tra docente e classe.

#### - **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

L'andamento disciplinare è corretto nella forma – ad eccezione del rispetto degli orari e delle numerosissime assenze - ma la mancanza di vivacità scolastica nell'intero triennio ha limitato fortemente il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. La classe fatica a partecipare al dialogo educativo, che deve essere sollecitato costantemente e che rimane comunque a un livello scarso se si valuta la capacità di intervento. Lo studio viene purtroppo vissuto ancora spesso come obbligo meramente formale in vista di specifiche occasioni di verifica o ancor più spesso come recupero di valutazioni insufficienti dovute a mancata preparazione o a rifiuto netto di sostenere la verifica.

#### - **livello di frequenza**

La frequenza è molto discontinua determinando ulteriori rallentamenti e difficoltà a mantenere il livello omogeneo.

### B) **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Rispetto agli obiettivi dell'asse programmati e condivisi dal Consiglio di classe gli alunni hanno raggiunto un livello globalmente appena sufficiente per quanto riguarda la capacità di saper riflettere sulle differenti forme di sapere e sistemi del passato, mentre si assestano su un livello mediocre se si considerano le competenze di analisi critica interdisciplinare. Lievemente al di sotto della media anche alcune competenze di base (scrittura e argomentazione) e di ambito trasversale,

prima fra tutti “imparare ad imparare”. Sono mancate punte di eccellenza tali da riuscire a divenire un punto di riferimento per il resto della classe.

Le tematiche e gli autori sono stati analizzati attraverso l’esposizione frontale integrata da discussioni ed interventi che favorissero il dialogo e l’elaborazione di un pensiero critico.

### **C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- verifiche scritte (strutturate o semistrutturate)
- interrogazioni programmate
- lettura di testi originali e storiografici
- lezioni aperte di discussione e riflessione
- produzione di testi personali

### **D) – Mezzi didattici utilizzati**

- libro di testo
- fotocopie da altri testi
- diapositive, mappe ed altri materiali multimediali
- internet
- lavagna
- testi originali
- lezioni aperte di discussione e riflessione
- piattaforme di gestione della didattica a distanza (RE ClasseViva, Google Workspace)

**Prof. Tommaso Del Lungo**

## Programma svolto

**Materia:** Storia

**Classe:** 5M

**Docente:** Del Lungo Tommaso

**Libro di testo:** Storia Concetti e Connessioni (Fossati, Luppi, Zanette) volume 3°

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
UDA 1 “Il mondo a cavallo tra Ottocento e Novecento: la Belle Époque”	La società di massa nella Belle Époque L’urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali L’Età giolittiana La prima guerra mondiale (lettura “Il patto di Londra”) Approfondimento su “La vita in trincea”
Uda 2 “La crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico”	La rivoluzione russa La pace di Parigi e le conseguenze Il dopoguerra in Europa e il biennio rosso L’avvento del fascismo in Italia (approfondimento sulle leggi razziali e il “Manifesto degli intellettuali razzisti”) La crisi del ’29 e il New Deal
3. UDA 3 “Totalitarismo e guerra totale”	Totalitarismo, Comunismo, fascismo e nazismo (lettura “Il totalitarismo”) La guerra Civile spagnola La seconda guerra mondiale antefatti e conseguenze  Nell’ultima parte dell’anno si prevede di affrontare i seguenti argomenti La Shoah L’Italia dal fascismo alla Resistenza le tappe di costruzione della democrazia repubblicana in Italia
4. UDA 4 “L’ordine bipolare e i nuovi attori del mondo”	Brevi cenni sui seguenti argomenti la guerra fredda e il mondo bipolare la questione tedesca l’Italia del dopoguerra e la ricostruzione la dissoluzione dell’URSS e la fine del bipolarismo

### Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Malattia del corpo-malattia dell’anima: tema affrontato con un lavoro di ricerca e utilizzo delle fonti relative alle condizioni dei soldati in trincea durante la Prima guerra mondiale.

### Strumenti didattici e metodologie utilizzate

Nel corso dell’anno si è scelto di dare maggior spazio alla lezione dialogata, in modo da coinvolgere gli studenti nell’analisi delle idee e i processi storici e sociali che sono stati affrontati nel corso dell’anno e di rapportarli a quello che è il proprio vissuto quotidiano e soprattutto ai contenuti che

la classe stava affrontando nelle altre discipline (Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Letteratura Inglese).

Il testo utilizzato è stato "Storia Concetti e Connessioni di Fossati, Luppi, Zanette, volume 3° (Pearson) integrato nel corso dell'anno da materiali elaborati dal docente, slide, mappe, schemi e analisi di fonti originali.

Roma, 15/05/2024

**Prof. Tommaso Del Lungo**

## RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

**DOCENTE: Fedele Valeria**  
**DISCIPLINA: Matematica e Fisica**  
**CLASSE 5<sup>A</sup> Sez. M**

**A) Andamento generale nella disciplina**

- livello degli apprendimenti

In virtù della disomogeneità del gruppo classe, è necessario evidenziare tre livelli di apprendimenti:

non sufficiente, riferito a studenti con abilità di base lacunose e inadeguate alle esigenze delle discipline;

sufficiente, riferito a studenti con abilità essenziali che hanno acquisito solamente obiettivi minimi;

discreto, riferito a studenti che impegnandosi nello studio hanno raggiunto un grado di preparazione medio dei contenuti proposti:

In ogni caso l'apprendimento è molto settorializzato, si ha difficoltà a unire conoscenze trattate in momenti diversi in un'unica sintesi. Si riscontrano anche alcune difficoltà nel ricordare a memoria le formule, ma gli studenti sono in grado di applicarle correttamente se aiutati nel richiamo mnemonico.

Per tutti l'esposizione dei concetti rimane un punto di criticità e non sempre è effettuata col linguaggio proprio della disciplina.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Nel complesso la partecipazione al dialogo didattico-formativo è stata mediamente attiva mostrando serietà e attenzione seppur in maniera non costante.

- Livello di frequenza

La classe ha frequentato in maniera non sempre costante e puntuale (ripetute assenze e uscite anticipate), e ciò ha comportato un ritardo nello svolgimento del programma rispetto alla tempistica programmata.

**B) – Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Nel complesso gli obiettivi raggiunti sono sufficienti per buona parte della classe. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di aver rafforzato la competenza fisico-matematica, intesa come la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

**C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

compiti in classe  
interrogazioni alla cattedra  
interrogazioni dal posto

interrogazioni programmate  
correzione alla lavagna di esercizi

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

lavagna  
lavagna digitale  
libro di testo

**Prof.ssa Valeria Fedele**

## Programma svolto Matematica

**Materia:** Matematica

**Classe:** 5M

**Docente:** Fedele Valeria

**Libro di testo:** Bergamini/Barozzi/Trifone Lineamenti di matematica.azzurro – Volume 5 con Tutor (Zanichelli)

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. <b>Ripasso</b>	Ripasso ad alto livello dei principali contenuti affrontati in quarta: - Equazioni di secondo grado (con la formula del delta); Logaritmi e proprietà; Funzioni Esponenziali; funzioni Trigonometriche e formule. Svolgimento esercizi a supporto.
2. <b>Le Funzioni</b>	Definizione di Funzione; Dominio, Codominio, Classificazione delle principali funzioni (razionali intere, razionali fratte, irrazionali), Zeri e Segno di una funzione, funzioni pari/dispari e funzioni composte. Svolgimento esercizi di studio di funzioni e loro proprietà, a seconda che sia data l'espressione analitica o unicamente il grafico della funzione.
a. <b>Limiti</b>	Definizione di intervalli, intorno e punti di accumulazione, definizione di limite finito (per $x$ che tende a un punto di accumulazione o a più/meno infinito), definizione di limite più/meno infinito (per $x$ che tende a un punto di accumulazione o a più/meno infinito). Definizione di limite destro e limite sinistro per $x$ che tende a un punto del Dominio o di accumulazione. Enunciati teoremi di unicità del limite, del confronto e della permanenza del segno. Svolgimento esercizi
3. <b>Operazioni con i limiti</b>	Limite di somma/differenza, limite del prodotto e del quoziente. Analisi e metodi risolutivi delle 4 principali forme indeterminate. Funzioni continue, punti di discontinuità/singolarità e relativa classificazione di prima specie, seconda specie ed eliminabile, Svolgimento esercizi
4. <b>Asintoti</b>	Definizione di Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Equazione di un asintoto obliquo (formula di calcolo tramite limite che dati due punti, ossia riprendendo il concetto di unicità di una retta passante per due punti e sua equazione). Svolgimento esercizi
5. <b>Derivate</b>	Definizione di derivata, derivate fondamentali e calcolo delle derivate.

**Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**



Il libro di testo è stato il riferimento primario. Lezioni frontali, assegnazione esercizi dal libro di testo e svolgimento degli stessi alla lavagna e alla Lim con risoluzione da parte degli studenti, somministrazione di verifiche scritte.

Roma, 15/05/2024

**Prof.ssa Valeria Fedele**

## Programma svolto Fisica

**Materia:** Fisica

**Classe:** 5M

**Docente:** Fedele Valeria

**Libro di testo:** Antonio Caforio/Aldo Ferilli FISICA! Pensare la natura (5°anno) [come riportato nel file dei Libri di Testo]

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
0 <b>Ripasso</b>	Cenni alla Dinamica Newtoniana, Lavoro e Energia, Campo gravitazionale, la materia e i principi di TermoDinamica.
1 <b>Elettrostatica</b>	Definizione di carica elettrica, Conduttori/isolanti e fenomeni di elettrizzazione, Legge di Coulomb, Campo Elettrico generato da una carica puntiforme e linee di forza, Campo Elettrico Uniforme. Campo Elettrico e Gravitazionale. Energia Potenziale elettrica, differenza di potenziale, condensatori piani e capacità. Svolgimento esercizi.
2 <b>Corrente Elettrica</b>	Definizione di corrente elettrica, leggi di Ohm, cenni alla pila e a circuiti elementari in serie e in parallelo (Leggi di Kirchoff), f. e. m, Potenza ed Effetto Joule. Svolgimento esercizi
3 <b>Magnetismo</b>	Definizione di Magnetismo, campo magnetico e linee di forza, campo magnetico in un filo e in un solenoide, esperimenti di Oersted, Ampere e Farady. Svolgimento esercizi

### Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Il libro di testo è stato il riferimento primario.

Lezioni frontali, assegnazione esercizi dal libro di testo e svolgimento degli stessi alla lavagna e alla Lim con risoluzione da parte degli studenti, interrogazioni orali.

Roma, 15/05/2024

**Prof.ssa Valeria Fedele**

**RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA**

**DOCENTE: Vissia Giustarini**  
**DISCIPLINA: Discipline pittoriche**  
**CLASSE: 5<sup>^</sup> Sez. M**

**A) Andamento generale nella disciplina**

- Livello degli apprendimenti:

Ho preso servizio la seconda metà novembre e non è stato possibile creare una continuità didattica non solo a causa delle assenze e ritardi da parte del gruppo classe, ma anche e soprattutto visto che il gruppo si è presentato molto demotivato sin dall'inizio e disgregato in diversi sottogruppi. Poco abituato a condividere e a rispettare le idee altrui. Faticoso è stato il lavoro iniziale di condivisione dei temi e degli argomenti da trattare. In questo ambito si sono visti i primi risultati di una reale attivazione, anche se ancora lenta, solo negli ultimi due mesi e solo da parte di qualche studente. Nella seconda fase di realizzazione dell'idea del secondo tema assegnato il clima è leggermente migliorato durante le condivisioni di gruppo dopo aver proposto diversi confronti e attivato diverse attività ludico didattiche. Ancora alla fine dell'anno hanno dimostrato una certa immaturità e incapacità di organizzazione del lavoro personale e un rispetto adeguato alle date di consegna e dei ritmi delle fasi progettuali. Nelle condivisioni finali hanno invece dimostrato una maturità raggiunta adeguata negli scambi e nel rispetto dell'altro.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo:

Un dialogo che si è presentato molto faticoso inizialmente, più fluido, rispettoso e curioso verso la fine dell'anno.

- Livello di frequenza:

Nell'insieme incostante e disorganizzato.

**C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

- Periodiche revisioni degli elaborati prodotti durante le esercitazioni pratiche a scuola e a casa.
- Ricerche e relazioni personali

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

- fotocopie da altri testi
- lavagna
- video
- altro: Teatro

**Prof.ssa Vissia Giustarini**

## Programma svolto

**Materia:** Discipline pittoriche

**Classe:** 5<sup>^</sup> M

**Docente:** Vissia Giustarini

**Libro di testo:** nessun testo adottato

<b><i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i></b>		<b><i>Argomenti e attività svolte</i></b>
1.	<i>Come nasce un contenuto</i>	Confronto di gruppo per la ideazione e la scelta di un tema comune da elaborare considerando le curiosità interne al gruppo classe. Confronto in gruppo sulla traccia assegnata e quindi adattamento non scelto. Schizzi preliminari e bozzetti. Relazione scritta del proprio processo creativo.
2.	<i>Come trasformare un contenuto in arte visiva</i>	Allenare la capacità di ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni di un personale progetto. Acquisire le metodologie e gli strumenti operativi attinenti alla progettazione ed alla realizzazione dell'opera. Acquisire consapevolezza della scelta del linguaggio più idoneo alla propria personalità ed espressività. Acquisizione delle diverse tecniche e degli strumenti tradizionali del disegno per la resa dell'idea progettuale.
3.	<i>Fortificare il proprio contenuto con ricerche personali</i>	Autonomia operativa e ricerca personale Realizzazione originale e creativa di un prodotto artistico/opera.

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Il gruppo classe ha fatto esperienza di come l'arte può essere strumento di riflessione, di creazione di un proprio contenuto, di ponte tra il nostro mondo interiore e l'altro da noi, attraverso esperienze ludico didattiche con feedback finali

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate**

Condivisione in gruppo delle idee personali Internet, Fotografia, Collage, Assemblage, Tecniche varie.

Roma, 15/05/2024

**Prof.ssa Vissia Giustarini**

**RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA****DOCENTE: Francesca Giudice****DISCIPLINA: Laboratorio della Figurazione Pittorica****CLASSE: 5<sup>^</sup> Sez. M****A) Andamento generale nella disciplina**

- Livello degli apprendimenti:

Ottimo il livello di apprendimento raggiunto per un terzo della classe con delle punte di eccellenza, discreto per gli altri con qualche sufficienza.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo:

Buona la partecipazione alle lezioni nel primo quadrimestre, poco attiva invece nel secondo dove si è notata stanchezza. Molti di loro hanno partecipato con entusiasmo agli open-day della scuola, aiutando anche negli allestimenti delle aule laboratorio con le loro opere, mentre in 3 hanno partecipato ai concorsi esterni; passiva e polemica invece la partecipazione al progetto scolastico "Linee d'arte" (per il quale hanno realizzato, senza troppo entusiasmo, delle opere) per incomprensioni e contrasti con l'insegnante referente del progetto. L'andamento disciplinare è stato corretto nella forma.

- Livello di frequenza:

Elevato il numero di assenze per un terzo della classe, normale la frequenza per gli altri; in generale si è riscontrata per tutti una difficoltà al rispetto degli orari d'entrata.

**B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Le conoscenze, competenze e capacità acquisite nella Disciplina sono complete e corrette per la maggior parte della classe.

**C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

- Periodiche revisioni degli elaborati prodotti durante le esercitazioni pratiche a scuola e a casa.

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

- fotocopie da altri testi

- internet

- laboratori

- lavagna

- lavagna luminosa

- video

- altro: Google Classroom, tutti gli strumenti presenti nei laboratori.

**Prof.ssa Francesca Giudice**

## Programma svolto

**Materia:** Laboratorio della Figurazione Pittorica

**Classe:** 5<sup>^</sup> M

**Docente:** Francesca Giudice

**Libro di testo:** nessun testo adottato

<b><i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i></b>	<b><i>Argomenti e attività svolte</i></b>
4. <i>Studio ed esercitazioni pratiche sulle varie tecniche grafiche: studio della figura umana</i>	Disegni di schemi del corpo umano e di particolari anatomici di mani e piedi da immagini date, con varie tecniche grafiche (matita, carboncino, sanguigna, gessetti, pennarello, penne, acquerello) su carta da spolvero, carta paglia, cartoncini vari.
5. <i>Studio ed esercitazioni pratiche sulle varie tecniche grafiche-pittoriche: acquerello</i>	Esercitazione ad acquerello (copia di un volto di donna da immagine data in monocromo).
6. <i>Studio ed esercitazioni di disegno e pittura con le varie tecniche grafiche e pittoriche su un tema dato seguendo l'iter progettuale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione ed esecuzione di un'opera grafica- pittorica sul tema "Il corpo", prendendo come traccia la seconda prova d'esame di maturità della sezione suppletiva del 2018: esecuzione di schizzi, bozzetto esecutivo e opera finale con tecniche e supporti a scelta (acrilico su tela, cartone e tavola, acquerello su carta, grafite, gessetti, carboncini, pastelli su vari supporti);</li> <li>- per le alunne Morelli Eleonora e Zhu Xin Xin: partecipazione al concorso "Biennale dei Licei Artistici": progettazione ed esecuzione di un'opera grafica- pittorica sul tema del "sogno" con tecnica a scelta (acrilico su tavola e digitale);</li> <li>- per l'alunna Morelli Eleonora: partecipazione al concorso "Evolveart": progettazione ed esecuzione di un'opera grafica per la copertina della rivista omonima (digitale).</li> </ul>
7. <i>Studio ed esercitazioni pratiche sulle varie tecniche grafiche: studio e copia del modello vivente</i>	Disegno dal vero della modella vivente con varie tecniche grafiche (matita, carboncino, sanguigna, gessetti, pennarello, penne, acquerello) su carta da spolvero, carta paglia, cartoncini vari.
8. <i>Studio ed esercitazioni pratiche sulle varie tecniche grafiche-pittoriche</i>	Esecuzione di disegni sul tema dei bestiari medievali per il progetto scolastico "Linee d'Arte" con varie tecniche grafiche-pittoriche.

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

6.	<i>Studio ed esercitazioni pratiche sulle varie tecniche grafiche-pittoriche:</i> l'influenza dell'arte giapponese nell'arte a cavallo tra '800 e '900.	Copia ad acquerello e a tempera di stampe giapponesi e di dipinti influenzati dall'arte giapponese della seconda metà dell'ottocento a tempera.
7.	Ed.Civica: Conservazione dei beni culturali in Italia: cenni sulla storia del restauro e sui metodi di reintegrazione pittorica dei dipinti.	Guardando le foto del restauro del Cristo di Cimabue dove viene eseguito il primo intervento di reintegrazione pittorica ad astrazione cromatica dalla restauratrice Ornella Casazza, si esegue la prova pratica di simulazione di un intervento di reintegrazione pittorica ad astrazione cromatica e a rigatino con l'acquerello.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate**

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche laboratoriali, visione di video, immagini, consultazione di fotocopie e testi vari, internet, strumenti informatici personali, uso degli strumenti in dotazione dei laboratori 406 e 206a e di Google Classroom.

Roma, 15/05/2024

**Prof.ssa Francesca Giudici**

**RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA**

**DOCENTE: Paolo Garau**  
**DISCIPLINA: Discipline plastico scultoree**  
**CLASSE 5^ Sez. M**

**A) Andamento generale nella disciplina**

- Livello degli apprendimenti

La preparazione risulta tendenzialmente sufficiente e per taluni casi buona, pur avendo le potenzialità il lavoro prodotto non ha permesso di esprimersi in pieno. Il lavoro ha risentito spesso delle assenze ed i ritardi degli alunni, nonostante ciò si è ultimata la programmazione prevista. Alcuni studenti hanno sviluppato buone capacità di elaborare con autonomia gli obiettivi proposti, mentre per molti altri si sono riscontrate difficoltà nella continuità necessaria per consolidare le abilità da acquisire.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La partecipazione al dialogo didattico-formativo è stata appena sufficiente. E' stato necessario spronare continuamente alla motivazione.

- Livello di frequenza

La frequenza è stata particolarmente discontinua e poco fruttuosa

**B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Il livello di preparazione raggiunto consente agli studenti di poter progettare e realizzare in autonomia un'opera scultorea completa nel suo iter. Nella classe risaltano differenti livelli di preparazione e capacità di elaborazione e realizzazione dei temi proposti.

**C) Strumenti di verifica e di valutazione**

- compiti in classe

- Progettazione e realizzazione di opere grafico e scultoree.

**D) Mezzi didattici utilizzati**

- internet

- laboratori

- altro

**Prof. Paolo Garau**



## Programma svolto

**Materia:** Discipline plastico scultoree

**Classe:** 5M

**Docente:** Paolo Garau

<b><i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i></b>	<b><i>Argomenti e attività svolte</i></b>
<b>L'ITER PROGETTUALE</b>	Lo sviluppo di un progetto per la realizzazione di un'opera scultorea. Studio del tema assegnato e ricerca di immagini, schizzi, bozzetti e il definitivo.
<b>L'impaginazione delle tavole</b>	Come e dove inserire il titolo e il nome e cognome sulla tavola.
<b>La resa prospettica finalizzata all'ambientazione.</b>	Il punto di vista e le fughe. Elementi geometrici nello spazio.
<b>L'ambientazione di un'opera nello spazio.</b>	Inserire un'opera progettata in un ambiente assegnato.
<b>La Relazione finale</b>	Titolo del progetto, dimensioni, materiali, definitivo in scala.
<b>Progetti svolti: Marco Polo Dall'autoritratto al selfie</b>	Progetto su Marco Polo finalizzato alla realizzazione di un'opera per la mostra di fine anno. Progetto che parte dall'attuale sovraesposizione d'immagini della società e relazione con artisti del passato per la realizzazione di un'opera intima.

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Per educazione civica si è affrontato il tema del riciclo; nello specifico le potenzialità dei materiali normalmente non utilizzati in scultura e ritenuti di scarto.

La classe, prendendo spunto da un bando di concorso scultoreo incentrato sull'ambiente, ha finalizzato l'opera scelta con materiali di scarto.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Utilizzo di ricerche su Internet e Didattica laboratoriale per il lavoro in classe.

Roma, 15/05/2024

**Prof. Paolo Garau**

**RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA**

**DOCENTE: Mandoliti Roberta**  
**DISCIPLINA: Laboratorio di figurazione della scultura**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. M**

**A) Andamento generale nella disciplina**

- livello degli apprendimenti  
Il livello degli apprendimenti è complessivamente più che sufficiente. In alcuni casi ottimo.
- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo  
Il gruppo classe partecipa in maniera soltanto parzialmente attiva al dialogo educativo.
- Livello di frequenza  
Tranne che per alcuni componenti del gruppo classe, si registra una frequenza inadeguata poiché incostante.

**B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Rispetto agli obiettivi individuati in fase di programmazione iniziale e poi in itinere, gli studenti hanno complessivamente raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze.

**C) – Strumenti di verifica e di valutazione**

- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- altro Prove pratiche

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

- internet
- laboratori
- video
- materiale di studio allegato nella cartella Google Classroom di riferimento.

**Prof.ssa Roberta Mandoliti**

## Programma svolto

**Materia:** Laboratorio di figurazione della scultura

**Classe:** 5<sup>^</sup>M

**Docente:** Mandoliti Roberta

**Libro di testo:** Manuali d'arte. Discipline plastiche e scultoree (testo consigliato per approfondimenti)

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>1. Nel labirinto</b>	<p>Origini storico-artistiche del labirinto, quale struttura architettonica che si erige a simbolo di una società e della psiche umana fino a divenire, nel contemporaneo, installazione. Tra i riferimenti artistici suggeriti e approfonditi: Richard Serra, Michelangelo Pistoletto, Claudio Parmiggiani.</p> <p>Iter progettuale: Ricerca scritta e per immagini organizzate in forma di mappa digitale, esposta e argomentata da ogni nucleo di studenti al gruppo classe; Schizzi, bozzetti e ambientazione su fogli 50x70 cm della propria idea di labirinto, e nuova esposizione verbale e visiva partecipata all'interno della classe; Realizzazione plastico-scultorea del labirinto prima esposto, attraverso l'utilizzo di più e diversi materiali d'elezione da parte degli studenti (legno, metallo, creta ecc. ecc., in scala ridotta o reale), in base alle personali necessità tecniche ed espressive delineatesi nel corso della progettazione medesima; Ultima e completa esposizione dell'intero lavoro svolto, con attività di autovalutazione finale.</p>
<b>2. Corpo e spazio</b>	<p>Marco Polo, l'Oriente e la cultura medievale in contatto con Oskar Schlemmer e i suoi costumi-scultura disegnati e realizzati per il "Balletto triadico" all'interno della scuola Bauhaus.</p> <p>Tra i riferimenti forniti: le arti marziali e alcuni tra gli artisti principali, nonché insegnanti, nella Bauhaus quali: Oskar Schlemmer, Johannes Itten, Walter Gropius)</p> <p>Iter progettuale Ricerca storico-artistica dei due periodi e culture sopra citati, conferendo grande attenzione ai possibili collegamenti interdisciplinari, organizzati in forma di mappa digitale, ed esposta per argomentazione dagli studenti in un confronto di gruppo; Schizzi, bozzetti e ambientazione della propria idea di costume-scultura quale sintesi dei due momenti, in rapporto allo spazio scenico pure ideato dagli studenti; Realizzazione plastico-scultorea dei manichini e dei costumi precedentemente disegnati ed esposti, attraverso l'utilizzo dei materiali individuati e scelti (principalmente, i manichini sono stati realizzati con la tecnica del tuttotondo in fil di ferro e gesso, mentre per i costumi i materiali sono stati molteplici, per esempio feltro, carta, lamine metalliche. Il tutto in scala ridotta o reale).</p>

		<p>Ogni fase di lavorazione, è sempre stata seguita da una esposizione e un confronto di gruppo. Per questa UDA nello specifico, il confronto si è allargato ad altre classi quinte, infatti, gli elaborati più validi da un punto di vista tecnico ed espressivo insieme, sono stati esposti direttamente dagli studenti interessati, secondo una organizzazione a monte insegnante-discente.</p>
<p><b>3. Spazi-luce</b></p>		<p>Progettazione e realizzazione individuale di forme plastiche che cambiano e che si ri-definiscono costantemente in un gioco tra pieni e vuoti quali spazi plastici in contatto con la luce. Infatti, a metà tra la forma e l'informe, la luce naturale e/o artificiale, in base a quel che ogni singolo studente abbia deciso di adoperare, plasma spazi.</p> <p>Tra i riferimenti storici-artistici: James Turrell, Gordon Matta-Clark, e la rivista "domus. Lux facta est" n. 1023 - aprile 2018.</p> <p>L'iter progettuale ricalca l'impostazione delle due UDA precedenti, per modalità tecniche ed espressive, nonché per l'aspetto inerente le strategie didattiche.</p>

### **Percorsi interdisciplinari**

Le tematiche sopracitate sono state affrontate tutte nella dimensione propria della trasversalità, infatti, ogni argomento chiave è andato delineandosi nel rintracciare ampi e talvolta approfonditi collegamenti tra le diverse discipline quali, la storia dell'arte, la filosofia, la letteratura ecc. L'impostazione ultima di tale approccio ha fornito agli studenti un'occasione per instaurare una maggiore familiarità con le prove d'esame di quinto anno.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Tra gli strumenti: LIM, dispense, allegati youtube e immagini su Google Classroom.

Tra le strategie: Cooperative learning, Micro teaching, Peer to peer.

Roma, 15/05/2024

**Prof.ssa Roberta Mandoliti**

**RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA****DOCENTE: DAVIDE MERLETTI****MATERIA: SCIENZE MOTORIE****Classe 5<sup>^</sup> Sez. M****A) Andamento generale nella disciplina**

- Livello degli apprendimenti

Gli studenti hanno dimostrato un'attiva partecipazione e un buon impegno durante le attività, evidenziando livello di maturità apprezzabile. Grazie a ciò, è stato possibile conseguire un adeguato livello di conoscenze e competenze nei vari argomenti affrontati.

- Qualità della partecipazione al dialogo educativo

La classe ha dimostrato coesione e disciplina costanti. Le lezioni sono state caratterizzate da un'atmosfera pacifica e accogliente, con un rapporto tra insegnante e studenti basato sul dialogo e il rispetto reciproco. Gli studenti nelle lezioni pratiche hanno mostrato sufficienti capacità, nel complesso hanno dimostrato un buon interesse per la disciplina e hanno arricchito il loro patrimonio di conoscenze riguardo la percezione del proprio corpo e la motricità attraverso gli sport di squadra affrontati

- Livello di frequenza

gli alunni hanno frequentato con sufficiente regolarità le lezioni.

**B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Gli studenti hanno conseguito un livello adeguato di competenze motorie e al termine del percorso di studio hanno acquisito le capacità necessarie per adottare un approccio positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Sono in grado di identificare gli elementi fondamentali della comunicazione e delle relazioni attraverso l'espressività corporea, nonché di impegnarsi in modo efficace nell'attività sportiva per promuovere il proprio benessere. Essi hanno anche dimostrato di utilizzare e sperimentare varie metodologie di prevenzione e cura per mantenere un buono stato di salute, preservare l'ambiente e rispettare i principi di legalità.

**C) Strumenti di verifica e di valutazione**

La valutazione si è basata sulle capacità coordinative e condizionali mostrate nel corso delle esercitazioni pratiche. Dato il punto di partenza individuale di ciascuno si è valutato il progresso nel percorso, anziché concentrarsi esclusivamente sul risultato finale, tenendo conto delle varie predisposizioni, inclinazioni e potenzialità di ciascuno.

Per quanto concerne la valutazione dell'interazione sociale e delle relazioni, è stato adottato un metodo basato sull'osservazione sistematica degli studenti, prendendo in considerazione vari aspetti quali la partecipazione attiva alle attività proposte, il grado di interesse manifestato, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare con i compagni, nonché le abilità organizzative e gestionali. Per quanto riguarda la valutazione degli aspetti teorici, si è fatto ricorso a test scritti.

X - compiti in classe  
X - interrogazioni programmate  
X - Test di valutazione in palestra

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

X - diapositive  
X - internet  
X - lavagna multimediale - LIM  
X - video

**Prof. Davide Merletti**

## Programma svolto

**Materia:** Scienze Motorie

**Classe:** 5M

**Docente:** Prof. Davide Merletti

**Libro di testo:** no

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>9. Attività Motoria</b>	Conoscenza e pratica delle esercitazioni di attivazione (riscaldamento), con diversa metodica (generale e specifico). Conoscere i diversi aspetti dell'attività motoria e valutarne i benefici attraverso esercizi a corpo libero e con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Conoscenza ed utilizzo della terminologia specifica. Conoscenza dei Test di valutazione condizionali.
<b>10. Attività Sportiva</b>	Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, soprattutto attraverso la conoscenza e pratica degli sport di squadra. Approfondimento di sport di squadra come pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcio. Conoscenza della tecnica corretta del gesto, sua efficacia e qualità. Studio degli aspetti tattici dei giochi di squadra e relative strategie.
<b>11. Argomenti teorici:</b>	Cenni di anatomia relativa all'attività sportiva La corretta alimentazione le sostanze energetiche: i nutrienti nello sport; Nozioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni;
<b>12. Educazione Civica:</b>	Elementi di primo soccorso Conoscenza delle principali lesioni da sport Come trattare i traumi più comuni

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Le metodologie didattiche adottate sono state progettate per offrire agli studenti un approccio completo e coinvolgente all'apprendimento. Integrando lezioni frontali e dimostrazioni pratiche, si mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere e applicare i concetti delle scienze motorie nella pratica. Le valutazioni sono state effettuate attraverso verifiche orali ed attività pratica in palestra (test di valutazione iniziali e finali, esecuzioni tecniche).

Roma, 15/05/2024

**Prof. Davide Merletti**

## RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

**DOCENTE Francesco Di Pietro**  
**DISCIPLINA Insegnamento religione cattolica**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. M**

**A) Andamento generale nella disciplina****- Livello degli apprendimenti**

Il programma svolto riflette alcune rimodulazioni (tagli, integrazioni, cambiamenti) applicate in itinere. Gli allievi hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

**- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo ha evidenziato disponibilità ed interesse.

Il comportamento della classe è stato adeguato. Gli alunni hanno attuato una buona dinamica relazionale con i docenti e tra di loro. Il limite di tempo imposto dalla singola ora di lezione settimanale non ha consentito di esaurire in modo approfondito quanto preventivato in fase di programmazione. Si aggiunge la peculiarità della disciplina che richiede flessibilità ed apertura ai bisogni educativi contestuali (individuali e di gruppo) e agli stimoli socio-culturali contingenti.

**- Livello di frequenza**

Il livello di frequenza della classe è stato complessivamente regolare.

**B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità indicate nelle richieste iniziali. Gli obiettivi generali dell'asse di appartenenza sono stati raggiunti.

**C) Strumenti di verifica e di valutazione**

X - interrogazioni dal posto  
 X - ricerche  
 X - relazioni da svolgere a casa

**D) – Mezzi didattici utilizzati**

X - Lezione frontale  
 X - Lezione dialogata  
 X - Dibattito in classe  
 X - Insegnamento per problemi  
 X - Utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi  
 X - Interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni  
 X - Approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

**Prof. Francesco Di Pietro**



## Programma svolto

**Materia: RELIGIONE CATTOLICA**

**Classe: 5 M**

**Docente: Francesco Di Pietro**

**Libro di testo: Porcarelli -Tibaldi, La sabbia e le stelle, ed. Sei**

<i><b>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</b></i>		<i><b>Argomenti e attività svolte</b></i>
<b>1.</b>	<b>Le religioni nel mondo: il pluralismo religioso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Islam: i cinque pilastri.</li> <li>- L'Induismo.</li> <li>- Il Buddhismo.</li> <li>- Accenni al Confucianesimo ed al Taoismo.</li> <li>- Le nuove forme di religiosità: Scientology e New Age.</li> </ul>
<b>2.</b>	<b>La difesa della vita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienza e fede.</li> <li>- La Bioetica.</li> <li>- Per una cultura della vita e la sua difesa.</li> <li>- Diritto alla vita e aborto.</li> <li>- L'eutanasia.</li> <li>- Fine vita e religioni a confronto.</li> <li>- Accanimento terapeutico e cura del dolore.</li> <li>- Lettura e dibattito sull'articolo della Stampa: Le tre fedi monoteistiche contro eutanasia e suicidio assistito "Errori morali e religiosi".</li> <li>- Visione e commento del film "Gattaca - La porta dell'universo".</li> </ul>
<b>3.</b>	<b>I semi del Verbo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ateismo: l'uomo ha creato Dio a sua immagine?</li> <li>- Laicità e Laicismo.</li> <li>- Dialogo e pluralismo.</li> <li>- Le tradizioni religiose nelle varie aree del mondo.</li> <li>- Ecumenismo e dialogo interreligioso.</li> </ul>
<b>4.</b>	<b>La custodia del creato, economia giusta e sviluppo sostenibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La bellezza del creato e l'importanza della sua custodia.</li> <li>- La cura della casa comune: (Lettera enciclica del Santo Padre Francesco "Laudato Si", sulla cura della casa comune).</li> <li>- Articoli sulla LAUDATO SI'.</li> <li>- La salvaguardia del creato.</li> <li>- L'ecologia integrale di Papa Francesco, la terra è la casa comune dell'umanità.</li> <li>- Un'economia giusta e solidale.</li> </ul>
<b>5.</b>	<b>Accenni alla storia della Chiesa: la fine dell'800 e il '900</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>- La Chiesa nella società e i santi sociali.</li> <li>- I principi fondamentali della dottrina sociale.</li> <li>- La Chiesa e i totalitarismi: fascismo e nazismo.</li> <li>- Il Concilio Vaticano II, una nuova immagine di Chiesa.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiara Lubich: costruire la pace attraverso la fiducia. Che tutti siano uno: per queste parole siamo nati, per l'unità, per contribuire a realizzarla nel mondo.</li> <li>- Visione e commento del film "Chiara Lubich" - L'amore vince tutto.</li> <li>- Una Chiesa in dialogo: l'Ecumenismo.</li> </ul>
<b>6.</b>	<b>Valori cristiani e società</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Morale e valori.</li> <li>- Non giudicare.</li> <li>- La legge morale.</li> <li>- La sapienza del cuore, la coscienza morale.</li> <li>- La cellula fondamentale della società: la famiglia.</li> <li>- Un'economia giusta.</li> <li>- Governare per il bene comune.</li> <li>- Il bene della Pace.</li> </ul>

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

La terza, la quarta, la quinta e la sesta UdA sono state complessivamente svolte, facendo riferimento alla grande attualità delle tematiche trattate.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Insegnamento per problemi
- Utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi
- Interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni
- Approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

Roma, 15/05/2024

**Prof. Francesco Di Pietro**

**Programma svolto**

**Materia:** EDUCAZIONE CIVICA

**Classe:** 5M

**Docente coordinatore:** Prof. Tommaso Del Lungo

Secondo il Curricolo elaborato a livello di Istituto l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e così suddiviso:

ARGOMENTO	ORE	DOCENTE	Disciplina
Costituzione e Diritto: legalità e solidarietà	3	Del Lungo Tommaso	docente di storia
	3	Fulco Simona	docente di lingue e letterature straniere
	3	Sympa Luciana	docente di filosofia
	2	Ramodelli Rossella	docente di lingua e letteratura italiana
	3	Luvarà Roberto	docente di st. dell'arte
Sviluppo sostenibile	4	Merletti Davide	docente di scienze motorie
Cittadinanza digitale	3	Fedele Valeria	docente di matematica
Tutti i nuclei tematici	5	Garau Paolo Giustarini Vissia	docenti di discipline di indirizzo
	7	Mandoliti Roberta Giudice Francesca	docenti di laboratorio di indirizzo

**Libro di testo:** Non è stato adottato libro di testo per la disciplina

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>2. Costituzione e diritto</b>			
La Costituzione italiana <b>(Storia)</b>	Percorso storico, caratteristiche principali e analisi dei primi principi fondamentali	Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità	Conoscere i valori fondamentali che hanno ispirato la nostra Costituzione e contestualizzarli presente
Le leggi razziali in Italia <b>(Storia)</b>	Confronto tra il manifesto degli intellettuali razzisti a confronto con il manifesto degli intellettuali antirazzisti. Da consegnare su classroom.	Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Il 25 aprile <b>(Italiano)</b>	Lettura del monologo sul 25 Aprile di Antonio Scurati. Discussione in classe. Relazione scritta da parte degli alunni.	Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità	Conoscere i valori fondamentali che hanno ispirato la nostra Costituzione e contestualizzarli presente
Ricorrenza del 25 aprile - i 14 punti di Umberto Eco <b>(filosofia)</b>	Visione di documentario sulla ricorrenza, lettura di parte del testo di Umberto Eco, discussione in classe	Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.	Promuovere la conoscenza dei principi democratici, la storia di come sono nati e diffondere la consapevolezza di come vanno difesi

Environmental protection <b>(inglese)</b>	The Environment in the Constitution (Art. 9). What we could/should do to protect the environment (vocabulary: phrasal verbs about the environment; grammar: conditionals)	Conoscere l'Articolo 9 della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità	Sviluppare competenze sociali e civiche per diventare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.
Conservazione dei beni culturali in Italia: cenni sulla storia del restauro e sui metodi di reintegrazione pittorica dei dipinti. <b>(Laboratorio della Figurazione Pittorica)</b>	Spiegazione e visione di video e foto, in particolare sul restauro del Cristo di Cimabue dove viene eseguito il primo intervento di reintegrazione pittorica ad astrazione cromatica dalla restauratrice Ornella Casazza. Prova pratica: simulazione di un intervento di reintegrazione pittorica ad astrazione cromatica e a rigatino con l'acquerello.	La tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e dei beni pubblici comuni.	Rispettare e tutelare l'ambiente e il patrimonio artistico, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
<b>3. Sviluppo sostenibile</b>			
Elementi di primo soccorso <b>(scienze motorie)</b>	Come far fronte ai casi di emergenza sanitaria, eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, disostruzione delle vie aeree nel paziente, primo soccorso al traumatizzato.	Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi; Empatia, solidarietà, comportamenti prosociali	Promuovere il rispetto verso sé stessi e il proprio benessere, gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
Costituzione e Diritto: legalità e solidarietà <b>(st. dell'arte)</b>	La Costituzione italiana. Art. 9 della Costituzione: parafrasi e applicazione di esempi legati alla conservazione e alla tutela del patrimonio storico e artistico. La Convenzione dell'Aja per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (1954). Dalla Dama con l'Ermellino di Leonardo ai predatori dell'arte nazisti.	Conoscere i criteri per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato.	Promuovere l'educazione civica come disciplina di studio al pari delle altre discipline. Educare al rispetto delle norme. Curare l'appartenenza a gruppi sociali. Avere coscienza di sé e dell'altrui persona, collegandolo al concetto di libertà.
<b>(discipline progettazione pittoriche)</b>			
Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio <b>(discipline progettazione plastiche)</b>	In base al tema dato i ragazzi svilupperanno un progetto in cui individueranno i materiali di scarto più idonei alla realizzazione della propria opera	Assunzione di responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio; - Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio;- Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità;- Una società sostenibile per tutte le persone. Sensibilizzare alunni e famiglie	Promuovere il rispetto verso sé stessi e il proprio benessere, gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

		sull'importanza del riciclo e dello smaltimento corretto dei rifiuti	
<b>4. Cittadinanza digitale</b>			
Intelligenza artificiale <b>(matematica)</b>	Visione video introduttivo sull'Intelligenza Artificiale e su uno dei suoi fondatori, Alan Turing. Discussione in classe	Definizione AI, campi di applicazione, vantaggi/svantaggi e ripercussioni in ambito lavorativo.	Conoscere gli aspetti giuridici degli aspetti comportamentali nell'ottica della consapevolezza delle conseguenze che possono scaturire dalle azioni poste in essere nel mondo digitale.
Cittadinanza digitale <b>(Lab. Discipl. plastiche)</b>	Visione del film documentario "Fazzoletti di terra" di Giuseppe Taffarel, e prime riflessioni scritte e commentate; Lettura di una citazione dello scrittore Hermann Hesse, posta in collegamento alla prima parte dell'attività, e nuove riflessioni personali; Elaborazione di un testo conclusivo, arricchito da alcuni approfondimenti in essere tra mondo "analogico" e "digitale" onde indagare il significato a tutto tondo della parola "cittadinanza". L'intera attività è svolta in modalità flipped Classroom.	Acquisizione della consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

#### Metodologie utilizzate:

Sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine di confronto e al senso critico:

- Lezioni frontali
- Video lezione
- Discussioni guidate
- Lezione partecipata
- Uscite didattiche

#### Strumenti didattici

- Libri di testo anche nella loro estensione digitale
- Altri testi e documenti digitali o fotocopiati
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Attività di recupero in itinere
- Piattaforme e applicazioni: RE ClasseViva; Google Workspace

#### Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali
- Produzioni scritte e questionari
- Lavori individuali / produzione di testi argomentativi
- Prove di competenza

Roma, 15/05/2024

**Il docente coordinatore della disciplina  
Tommaso Del Lungo**

## ALLEGATO 2.

**Tracce simulazioni prove scritte  
a.s. 2023-2024**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

---

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.  
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** LIB6 - ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

**Tema di:** DISCIPLINE PITTORICHE

### **L'arte e l'inconscio**

*“Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”.* William Shakespeare, *La Tempesta*

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito e esercitarono una forte influenza anche in campo artistico.

Nel “Manifeste du surréalisme” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”.

Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno.

Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto.

Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico.

Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: “bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio”, egli afferma che tale bellezza proviene dall'“accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse”. Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

definerà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.